

Edizione
in lingua italiana

Legislazione

Sommario

- I Atti per i quali la pubblicazione è una condizione di applicabilità
- Regolamento (CE) n. 237/2003 della Commissione, del 7 febbraio 2003, recante fissazione dei valori forfettari all'importazione ai fini della determinazione del prezzo di entrata di alcuni ortofrutticoli 1
- ★ **Regolamento (CE) n. 238/2003 della Commissione, del 7 febbraio 2003, che stabilisce i dazi applicabili dal 1° gennaio 2003 al 31 dicembre 2003 ai fini dell'importazione dall'Ungheria nella Comunità di determinati beni cui si applica il regolamento (CE) n. 3448/93 del Consiglio** 3
- Regolamento (CE) n. 239/2003 della Commissione, del 7 febbraio 2003, che sospende gli acquisti di burro in taluni Stati membri 23
- Regolamento (CE) n. 240/2003 della Commissione, del 7 febbraio 2003, relativo alle offerte presentate per la spedizione di riso semigreggio a grani lunghi B a destinazione dell'isola della Riunione nell'ambito della gara di cui al regolamento (CE) n. 1895/2002 24
- Regolamento (CE) n. 241/2003 della Commissione, del 7 febbraio 2003, che fissa la restituzione massima all'esportazione di riso lavorato a grani tondi a destinazione di alcuni paesi terzi nell'ambito della gara indetta dal regolamento (CE) n. 1896/2002 25
- Regolamento (CE) n. 242/2003 della Commissione, del 7 febbraio 2003, che fissa la restituzione massima all'esportazione di riso lavorato a grani medi e lunghi A a destinazione di alcuni paesi terzi nell'ambito della gara indetta dal regolamento (CE) n. 1897/2002 26
- Regolamento (CE) n. 243/2003 della Commissione, del 7 febbraio 2003, che fissa la restituzione massima all'esportazione di riso lavorato a grani lunghi B a destinazione di alcuni paesi terzi nell'ambito della gara indetta dal regolamento (CE) n. 1898/2002 27
- ★ **Regolamento (CE) n. 244/2003 della Commissione, del 7 febbraio 2003, recante undicesima modifica del regolamento (CE) n. 881/2002 del Consiglio che impone specifiche misure restrittive nei confronti di determinate persone ed entità associate a Osama bin Laden, alla rete Al-Qaeda e ai Talibani e abroga il regolamento (CE) n. 467/2001** 28

- * **Direttiva 2002/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 gennaio 2003, che stabilisce norme di qualità e di sicurezza per la raccolta, il controllo, la lavorazione, la conservazione e la distribuzione del sangue umano e dei suoi componenti e che modifica la direttiva 2001/83/CE** 30
-

II *Atti per i quali la pubblicazione non è una condizione di applicabilità*

Commissione

2003/84/CE:

- * **Decisione della Commissione, del 7 febbraio 2003, che chiude il procedimento antidumping relativo alle importazioni di alcuni tipi di lamiere e nastri detti «magnetici», a grani orientati (prodotti laminati piatti), di larghezza non superiore a 500 mm originari della Polonia e della Russia** 41
-

Rettifiche

- * **Rettifica della direttiva 2002/40/CE della Commissione, dell'8 maggio 2002, che stabilisce le modalità di applicazione della direttiva 92/75/CEE del Consiglio, per quanto riguarda l'etichettatura indicante il consumo di energia dei forni elettrici per uso domestico (GU L 128 del 15.5.2002)** 43

I

(Atti per i quali la pubblicazione è una condizione di applicabilità)

REGOLAMENTO (CE) N. 237/2003 DELLA COMMISSIONE
del 7 febbraio 2003
recante fissazione dei valori forfettari all'importazione ai fini della determinazione del prezzo di
entrata di alcuni ortofrutticoli

LA COMMISSIONE DELLE COMUNITÀ EUROPEE,

visto il trattato che istituisce la Comunità europea,

visto il regolamento (CE) n. 3223/94 della Commissione, del 21 dicembre 1994, recante modalità di applicazione del regime di importazione degli ortofrutticoli ⁽¹⁾, modificato da ultimo dal regolamento (CE) n. 1947/2002 ⁽²⁾, in particolare l'articolo 4, paragrafo 1,

considerando quanto segue:

- (1) Il regolamento (CE) n. 3223/94 prevede, in applicazione dei risultati dei negoziati commerciali multilaterali nel quadro dell'Uruguay Round, i criteri in base ai quali la Commissione fissa i valori forfettari all'importazione dai paesi terzi, per i prodotti e per i periodi precisati nell'allegato.

- (2) In applicazione di tali criteri, i valori forfettari all'importazione devono essere fissati ai livelli figuranti nell'allegato del presente regolamento,

HA ADOTTATO IL PRESENTE REGOLAMENTO:

Articolo 1

I valori forfettari all'importazione di cui all'articolo 4 del regolamento (CE) n. 3223/94 sono fissati nella tabella riportata nell'allegato.

Articolo 2

Il presente regolamento entra in vigore l'8 febbraio 2003.

Il presente regolamento è obbligatorio in tutti i suoi elementi e direttamente applicabile in ciascuno degli Stati membri.

Fatto a Bruxelles, il 7 febbraio 2003.

Per la Commissione
J. M. SILVA RODRÍGUEZ
Direttore generale dell'Agricoltura

⁽¹⁾ GU L 337 del 24.12.1994, pag. 66.

⁽²⁾ GU L 299 dell'1.11.2002, pag. 17.

ALLEGATO

al regolamento della Commissione, del 7 febbraio 2003, recante fissazione dei valori forfettari all'importazione ai fini della determinazione del prezzo di entrata di alcuni ortofrutticoli

(EUR/100 kg)

| Codice NC | Codice paesi terzi ⁽¹⁾ | Valore forfettario all'importazione |
|---|-----------------------------------|-------------------------------------|
| 0702 00 00 | 052 | 75,1 |
| | 204 | 47,3 |
| | 212 | 123,3 |
| | 628 | 109,3 |
| | 999 | 88,8 |
| 0707 00 05 | 052 | 112,3 |
| | 204 | 122,9 |
| | 220 | 255,9 |
| | 999 | 163,7 |
| 0709 10 00 | 220 | 135,1 |
| | 999 | 135,1 |
| 0709 90 70 | 052 | 121,7 |
| | 204 | 185,6 |
| | 999 | 153,7 |
| 0805 10 10, 0805 10 30, 0805 10 50 | 052 | 49,8 |
| | 204 | 43,7 |
| | 212 | 45,7 |
| | 220 | 38,8 |
| | 624 | 75,9 |
| | 999 | 50,8 |
| 0805 20 10 | 204 | 71,9 |
| | 999 | 71,9 |
| 0805 20 30, 0805 20 50, 0805 20 70, 0805 20 90 | 052 | 63,2 |
| | 204 | 58,3 |
| | 220 | 66,9 |
| | 464 | 140,4 |
| | 600 | 63,6 |
| | 624 | 80,5 |
| | 999 | 78,8 |
| 0805 50 10 | 052 | 43,8 |
| | 220 | 69,4 |
| | 600 | 74,9 |
| | 999 | 62,7 |
| 0808 10 20, 0808 10 50, 0808 10 90 | 400 | 95,1 |
| | 404 | 103,3 |
| | 720 | 111,3 |
| | 999 | 103,2 |
| | 0808 20 50 | 388 |
| 400 | | 118,6 |
| 512 | | 111,1 |
| 528 | | 76,2 |
| 720 | | 40,2 |
| 999 | | 86,5 |

⁽¹⁾ Nomenclatura dei paesi stabilita dal regolamento (CE) n. 2020/2001 della Commissione (GU L 273 del 16.10.2001, pag. 6). Il codice «999» rappresenta le «altre origini».

REGOLAMENTO (CE) N. 238/2003 DELLA COMMISSIONE**del 7 febbraio 2003****che stabilisce i dazi applicabili dal 1° gennaio 2003 al 31 dicembre 2003 ai fini dell'importazione dall'Ungheria nella Comunità di determinati beni cui si applica il regolamento (CE) n. 3448/93 del Consiglio**

LA COMMISSIONE DELLE COMUNITÀ EUROPEE,

visto il trattato che istituisce la Comunità europea,

visto il regolamento (CE) n. 3448/93 del Consiglio, del 6 dicembre 1993, recante modalità sugli accordi commerciali applicabili a determinati beni derivanti dalla trasformazione di prodotti agricoli ⁽¹⁾, modificato da ultimo dal regolamento (CE) n. 2580/2000 ⁽²⁾, in particolare l'articolo 7, paragrafo 4,

considerando quanto segue:

- (1) Il protocollo n. 3 dell'accordo europeo che stabilisce un'associazione tra le Comunità europee e gli Stati membri da una parte e la Repubblica d'Ungheria dall'altro, approvato dalla decisione 93/742/Euratom, CECA, CE del Consiglio e della Commissione ⁽³⁾, stila gli accordi commerciali per i prodotti agricoli ivi elencati.
- (2) Il suddetto protocollo è stato modificato dalla decisione n. 2/2002 dell'associazione del Consiglio CE-Ungheria del 16 aprile 2002 sul miglioramento degli accordi commerciali per prodotti agricoli trasformati inclusi nel protocollo n. 3 allegato all'accordo europeo ⁽⁴⁾, che stabilisce una riduzione dei dazi applicabili alle importazioni di determinati beni provenienti dall'Ungheria. Essa è entrata in vigore il 1° gennaio 2002.

- (3) Occorre dunque stabilire i dazi ridotti applicabili dal 1° gennaio 2003 al 31 dicembre 2003 a norma del protocollo n. 3 sull'importazione di alcune merci derivanti dalla trasformazione di prodotti agricoli provenienti dall'Ungheria,

HA ADOTTATO IL PRESENTE REGOLAMENTO:

Articolo 1

I dazi, gli elementi agricoli e i dazi addizionali applicabili dal 1° gennaio 2003 al 31 dicembre 2003 all'importazione di merci provenienti dall'Ungheria, inclusi nelle tabelle 2a e 2b dell'allegato I al protocollo n. 3 dell'accordo europeo con l'Ungheria sono stabiliti negli allegati I, II e III.

Articolo 2

Questo regolamento entra in vigore il giorno della pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*.

Esso è applicabile dal 1° gennaio 2003.

Il presente regolamento è obbligatorio in tutti i suoi elementi e direttamente applicabile in ciascuno degli Stati membri.

Fatto a Bruxelles, il 7 febbraio 2003.

Per la Commissione

Erkki LIIKANEN

Membro della Commissione

⁽¹⁾ GU L 318 del 20.12.1993, pag. 18.

⁽²⁾ GU L 298 del 25.11.2000, pag. 5.

⁽³⁾ GU L 347 del 31.12.1993, pag. 1.

⁽⁴⁾ GU L 172 del 2.7.2002, pag. 24.

ALLEGATO I

TABELLA A

(Allegato 1, tabella 2a della decisione n. 2/2002)

Dazi applicabili all'importazione nella Comunità di prodotti originari dell'Ungheria

| Codice NC | Designazione delle merci | Dazi applicabili dall'1.1.2003 al 31.12.2003 |
|------------|--|--|
| 0403 | Latticello, latte e crema coagulati, iogurt, chefir e altri tipi di latte e creme fermentati o acidificati, anche concentrati o con aggiunta di zuccheri o di altri dolcificanti o con aggiunta di aromatizzanti, di frutta o cacao: | |
| 0403 10 | – Iogurt: | |
| | – – aromatizzati o addizionati di frutta o di cacao: | |
| | – – – in polvere, in granuli o in altre forme solide, aventi tenore, in peso, di materie grasse provenienti dal latte: | |
| 0403 10 51 | – – – – inferiore o uguale a 1,5 % | 6,6 % + 76 EUR/100 kg |
| 0403 10 53 | – – – – superiore a 1,5 % ed inferiore o uguale a 27 % | 6,6 % + 104,3 EUR/100 kg |
| 0403 10 59 | – – – – superiore a 27 % | 6,6 % + 135 EUR/100 kg |
| | – – – altri, aventi tenore, in peso, di materie grasse: | |
| 0403 10 91 | – – – – inferiore o uguale a 3 % | 6,6 % + 9,9 EUR/100 kg |
| 0403 10 93 | – – – – superiore a 3 % ed inferiore o uguale a 6 % | 6,6 % + 13,6 EUR/100 kg |
| 0403 10 99 | – – – – superiore a 6 % | 6,6 % + 21,2 EUR/100 kg |
| 0403 90 | – altri: | |
| | – – aromatizzati o addizionati di frutta o di cacao: | |
| | – – – in polvere, in granuli o in altre forme solide, aventi tenore, in peso, di materie grasse provenienti dal latte: | |
| 0403 90 71 | – – – – inferiore o uguale a 1,5 % | 6,6 % + 76 EUR/100 kg |
| 0403 90 73 | – – – – superiore a 1,5 % ed inferiore o uguale a 27 % | 6,6 % + 104,3 EUR/100 kg |
| 0403 90 79 | – – – – superiore a 27 % | 6,6 % + 135 EUR/100 kg |
| | – – – altri, aventi tenore, in peso, di materie grasse provenienti dal latte: | |
| 0403 90 91 | – – – – inferiore o uguale a 3 % | 6,6 % + 9,9 EUR/100 kg |
| 0403 90 93 | – – – – superiore a 3 % ed inferiore o uguale a 6 % | 6,6 % + 13,6 EUR/100 kg |
| 0403 90 99 | – – – – superiore a 6 % | 6,6 % + 21,2 EUR/100 kg |
| 0405 | Burro ed altre materie grasse provenienti dal latte; paste da spalmare lattiere: | |
| 0405 20 | – Paste da spalmare lattiere: | |
| 0405 20 10 | – – aventi tenore, in peso, di materie grasse uguale o superiore a 39 % ed inferiore a 60 % | 7,2 % + EAR (*) |
| 0405 20 30 | – – aventi tenore, in peso, di materie grasse uguale o superiore a 60 % ed inferiore o uguale a 75 % | 7,2 % + EAR (*) |
| 0710 | Ortaggi o legumi, anche cotti in acqua o al vapore, congelati: | |
| 0710 40 00 | – Granturco dolce | 2,4 % + 7,5 EUR/100 kg net eda |

| Codice NC | Designazione delle merci | Dazi applicabili dall'1.1.2003 al 31.12.2003 |
|-------------------------------|---|---|
| 0711 | Ortaggi o legumi temporaneamente conservati (per esempio: mediante anidride solforosa o in acqua salata, solforata o addizionata di altre sostanze atte ad assicurarne temporaneamente la conservazione), ma non atti per l'alimentazione nello stato in cui sono presentati: | |
| 0711 90 | – altri vegetali; miscugli di ortaggi e legumi | |
| | – – Ortaggi o legumi: | |
| 0711 90 30 | – – – Granturco dolce | 2,4 % + 7,5 EUR/100 kg net eda |
| 1702 50 00 1702 90 10 | Fruttosio e maltosio chimicamente puri | 0 % |
| 1704 | Prodotti a base di zuccheri non contenenti cacao (compreso il cioccolato bianco): | |
| 1704 10 | – Gomme da masticare (chewing-gum), anche rivestite di zucchero: | |
| da 1704 10 11 a 1704 10 19 | – – aventi tenore, in peso, di saccarosio inferiore a 60 % (compreso lo zucchero invertito calcolato in saccarosio) | 1,6 % + 21,6 EUR/100 kg MAX 14,3 % |
| da 1704 10 91 a 1704 10 99 | – – aventi tenore, in peso, di saccarosio uguale o superiore a 60 % (compreso lo zucchero invertito calcolato in saccarosio) | 1,6 % + 24,7 EUR/100 kg MAX 14,5 % |
| 1704 90 | – altri: | |
| 1704 90 10 | – – Estratti di liquirizia contenenti saccarosio in misura superiore a 10 %, in peso, senza aggiunta di altre materie | 0 % |
| 1704 90 30 | – – Preparazioni detta «cioccolato bianco» | 1,6 % + 36 EUR/100 kg MAX 15,1 % + 13,2 EUR/100 kg |
| da 1704 90 51 a 1704 90 99 | – – altre | 1,6 % + EAR (*) MAX 14,9 % + AD S/ZR (**) |
| 1803 | Pasta di cacao, anche sgrassata | 7,6 % |
| 1804 00 00 | Burro, grasso e olio di cacao | 6,1 % |
| 1805 00 00 | Cacao in polvere, senza aggiunta di zuccheri o di altri dolcificanti | 6,4 % |
| 1806 | Cioccolata e altre preparazioni alimentari contenenti cacao: | |
| 1806 10 | – Cacao in polvere, con aggiunta di zuccheri o di altri dolcificanti: | |
| 1806 10 15 | – – non contenente o contenente, in peso, meno di 5 % di saccarosio (compreso lo zucchero invertito calcolato in saccarosio) o d'isoglucosio calcolato in saccarosio | 4 % |
| 1806 10 20 | – – avente tenore, in peso, di saccarosio (compreso lo zucchero invertito calcolato in saccarosio) o d'isoglucosio calcolato in saccarosio, uguale o superiore a 5 % e inferiore a 65 % | 4 % + 20,1 EUR/100 kg |
| 1806 10 30 | – – avente tenore, in peso, di saccarosio (compreso lo zucchero invertito calcolato in saccarosio) o d'isoglucosio calcolato in saccarosio, uguale o superiore a 65 % e inferiore a 80 % | 4 % + 25,1 EUR/100 kg |
| 1806 10 90 | – – avente tenore, in peso, di saccarosio (compreso lo zucchero invertito calcolato in saccarosio) o d'isoglucosio calcolato in saccarosio, uguale o superiore a 80 % | 4 % + 33,5 EUR/100 kg |
| 1806 20 | – altre preparazioni presentate in blocchi o in barre di peso superiore a 2 kg allo stato liquido o pastoso o in polveri, granuli o forme simili, in recipienti o in imballaggi immediati di contenuto superiore a 2 kg: | |
| 1806 20 10 | – – aventi tenore, in peso, di burro di cacao uguale o superiore a 31 % o aventi tenore totale, in peso, di burro di cacao e di materia grassa proveniente dal latte uguale o superiore a 31 % | 4 % + EAR (*) MAX 14,9 % + AD S/ZR (**) |

| Codice NC | Designazione delle merci | Dazi applicabili dall'1.1.2003 al 31.12.2003 |
|------------|--|--|
| 1806 20 30 | -- aventi tenore totale, in peso, di burro di cacao e di materia grassa proveniente dal latte uguale o superiore a 25 % e inferiore a 31 % -- altre: | 4 % + EAR (*) MAX 14,9 % + AD S/ZR (**) |
| 1806 20 50 | --- aventi tenore, in peso, di burro di cacao uguale o superiore a 18 % | 4 % + EAR (*) MAX 14,9 % + AD S/ZR (**) |
| 1806 20 70 | --- Preparazioni dette «Chocolate milk crumb» | 4 % + EAR (*) |
| 1806 20 80 | --- Glassatura al cacao | 4 % + EAR (*) MAX 14,9 % + AD S/ZR (**) |
| 1806 20 95 | --- altre - altre, presentate in tavolette, barre o bastoncini: | 4 % + EAR (*) MAX 14,9 % + AD S/ZR (**) |
| 1806 31 00 | -- ripiene | 4 % + EAR (*) MAX 14,9 % + AD S/ZR (**) |
| 1806 32 | -- non ripiene | 4 % + EAR (*) MAX 14,9 % + AD S/ZR (**) |
| 1806 90 | - altre | 4 % + EAR (*) MAX 14,9 % + AD S/ZR (**) |
| 1901 | Estratti di malto; preparazioni alimentari di farine, semolini, amidi, fecole o estratti di malto, non contenenti cacao o contenenti meno di 40 %, in peso, di cacao calcolato su una base completamente sgrassata, non nominate né comprese altrove; preparazioni alimentari di prodotti delle voci da 0401 a 0404, non contenenti cacao o contenenti meno di 5 %, in peso, di cacao calcolato su una base completamente sgrassata, non nominate né comprese altrove: | |
| 1901 10 00 | - Preparazioni per l'alimentazione dei bambini, condizionate per la vendita al minuto | 0 % + EAR (*) |
| 1901 20 00 | - Miscele e paste per la preparazione dei prodotti della panetteria, della pasticceria o della biscotteria della voce 1905 | 0 % + EAR (*) |
| 1901 90 | - altri: -- Estratti di malto: | |
| 1901 90 11 | --- aventi tenore, in peso, di estratto secco uguale o superiore a 90 % | 0 % + 14,4 EUR/100 kg |
| 1901 90 19 | --- altri -- altri: | 0 % + 11,7 EUR/100 kg |
| 1901 90 99 | --- altri | 0 % + EAR (*) |
| 1902 | Paste alimentari, anche cotte o farcite (di carne o di altre sostanze) oppure altrimenti preparate, quali spaghetti, maccheroni, tagliatelle, lasagne, gnocchi, ravioli, cannelloni; cuscus, anche preparato: | |
| 1902 11 00 | - Paste alimentari non cotte né farcite né altrimenti preparate: -- contenenti uova | 6,1 % + 19,6 EUR/100 kg |
| 1902 19 | -- altre: | |
| 1902 19 10 | --- non contenenti farine né semolini di frumento (grano) tenero | 6,1 % + 19,6 EUR/100 kg |
| 1902 19 90 | --- altre | 6,1 % + 16,8 EUR/100 kg |
| 1902 20 | - Paste alimentari farcite (anche cotte o altrimenti preparate): -- altre: | |
| 1902 20 91 | --- cotte | 6,6 % + 4,8 EUR/100 kg |
| 1902 20 99 | --- altre | 6,6 % + 13,6 EUR/100 kg |
| 1902 30 | - altre paste alimentari: | |
| 1902 30 10 | -- secche | 5,1 % + 19,6 EUR/100 kg |
| 1902 30 90 | -- altre | 5,1 % + 7,7 EUR/100 kg |

| Codice NC | Designazione delle merci | Dazi applicabili dall'1.1.2003 al 31.12.2003 |
|------------|--|--|
| 1902 40 | – Cuscus: | |
| 1902 40 10 | – – non preparato | 6,1 % + 19,6 EUR/100 kg |
| 1902 40 90 | – – altro | 5,1 % + 7,7 EUR/100 kg |
| 1903 00 00 | Tapioca e suoi succedanei preparati a partire da fecole, in forma di fiocchi, grumi, granelli perlacci, scarti di setacciature o forme simili | 5,1 % + 12 EUR/100 kg |
| 1904 | Prodotti a base di cereali ottenuti per soffiatura o tostatura (per esempio, «corn flakes»); cereali (diversi dal granturco) in grani o in forma di fiocchi oppure di altri grani lavorati (escluse le farine e le semole), precotti o altrimenti preparati, non nominati né compresi altrove: | |
| 1904 10 | – Prodotti a base di cereali ottenuti per soffiatura o tostatura: | |
| 1904 10 10 | – – a base di granturco | 0 % + 16 EUR/100 kg |
| 1904 10 30 | – – a base di riso | 0 % + 36,8 EUR/100 kg |
| 1904 10 90 | – – altre | 0 % + 26,8 EUR/100 kg |
| 1904 20 | – Preparazioni alimentari ottenute da fiocchi di cereali non tostati o da miscugli di fiocchi di cereali non tostati e di fiocchi di cereali tostati o di cereali soffiati: | |
| 1904 20 10 | – – Preparazioni del tipo Müsli a base di fiocchi di cereali non tostati | 0 % + EAR (*) |
| | – – altri: | |
| 1904 20 91 | – – – a base di granturco | 0 % + 16 EUR/100 kg |
| 1904 20 95 | – – – a base di riso | 0 % + 36,8 EUR/100 kg |
| 1904 20 99 | – – – altri | 0 % + 26,8 EUR/100 kg |
| 1904 30 00 | – Frumento bulgur | 0 % + 20,5 EUR/100 kg |
| 1904 90 | – altri: | |
| 1904 90 10 | – – Riso | 0 % + 36,8 EUR/100 kg |
| 1904 90 80 | – – altri | 0 % + 20,5 EUR/100 kg |
| 1905 | Prodotti della panetteria, della pasticceria o della biscotteria, anche con aggiunta di cacao; ostie, capsule vuote dei tipi utilizzati per medicinali, ostie per sigilli, paste in sfoglie essiccate di farina, di amido o di fecola e prodotti simili: | |
| 1905 10 00 | – Pane croccante detto «Knäckebrot» | 4,6 % + 10,4 EUR/100 kg |
| 1905 20 | – Pane con spezie (panpepato): | |
| 1905 20 10 | – – avente tenore, in peso, di saccarosio inferiore a 30 % (compreso lo zucchero invertito calcolato in saccarosio) | 4,8 % + 14,6 EUR/100 kg |
| 1905 20 30 | – – avente tenore, in peso, di saccarosio uguale o superiore a 30 % e inferiore a 50 % (compreso lo zucchero invertito calcolato in saccarosio) | 4,8 % + 19,6 EUR/100 kg |
| 1905 20 90 | – – avente tenore, in peso, di saccarosio uguale o superiore a 50 % (compreso lo zucchero invertito calcolato in saccarosio) | 4,8 % + 25,1 EUR/100 kg |
| | – biscotti con aggiunta di dolcificanti, cialde e cialdine: | |
| 1905 31 | – – biscotti con aggiunta di dolcificanti | |
| | – – – interamente o parzialmente rivestiti o ricoperti di cioccolato o di altre preparazioni contenenti cacao: | |
| 1905 31 11 | – – – – in imballaggi immediati di contenuto netto non superiore a 85 g | 4,8 % + EAR (*) MAX 19,3 % + AD S/ZR (**) |

| Codice NC | Designazione delle merci | Dazi applicabili dall'1.1.2003 al 31.12.2003 |
|------------|--|--|
| 1905 31 19 | ---- altri | 4,8 % + EAR (*) MAX 19,3 % + AD S/ZR (**) |
| | --- altri: | |
| 1905 31 30 | ---- aventi tenore, in peso, di materie grasse provenienti dal latte uguale o superiore a 8 % | 4,8 % + EAR (*) MAX 19,3 % + AD S/ZR (**) |
| | ---- altri: | |
| 1905 31 91 | ----- doppio biscotto con ripieno | 4,8 % + EAR (*) MAX 19,3 % + AD S/ZR (**) |
| 1905 31 99 | ----- altri | 4,8 % + EAR (*) MAX 19,3 % + AD S/ZR (**) |
| 1905 32 | -- Cialde e cialdine: | |
| | --- interamente o parzialmente rivestiti o ricoperti di cioccolato o di altre preparazioni contenenti cacao: | |
| 1905 32 11 | ---- in imballaggi immediati di contenuto netto non superiore a 85 g | 4,8 % + EAR (*) MAX 19,3 % + AD S/ZR (**) |
| 1905 32 19 | ---- altri | 4,8 % + EAR (*) MAX 19,3 % + AD S/ZR (**) |
| | --- altri: | |
| 1905 32 91 | ---- salate, anche ripiene | 4,8 % + EAR (*) MAX 16,5 % + AD S/ZR (**) |
| 1905 32 99 | ---- altre | 4,8 % + EAR (*) MAX 19,3 % + AD S/ZR (**) |
| 1905 40 | - Fette biscottate, pane tostato e prodotti simili tostati | 4,8 % + EAR (*) |
| 1905 90 | - altri: | |
| 1905 90 10 | -- Pane azimo (mazoth) | 3 % + 12,7 EUR/100 kg |
| 1905 90 20 | -- Ostie, capsule vuote dei tipi utilizzati per medicinali, ostie per sigilli, paste in sfoglie essiccate di farina, di amido o di fecola e prodotti simili | 3,6 % + 48,4 EUR/100 kg |
| | -- altri: | |
| 1905 90 30 | --- Pane senza aggiunta di miele, uova, formaggio o frutta ed avente tenore in zuccheri e materie grasse, ciascuno non superiore a 5 %, in peso, sulla materia secca | 4,8 % + EAR (*) |
| 1905 90 40 | --- Cialde e cialdine aventi tenore di umidità superiore a 10 % | 4,8 % + EAR (*) MAX 16,5 % + AD F/MR (**) |
| 1905 90 45 | --- Biscotti | 4,8 % + EAR (*) MAX 16,5 % + AD F/MR (**) |
| 1905 90 55 | --- Prodotti estrusi o espansi, salati o aromatizzati | 4,8 % + EAR (*) MAX 16,5 % + AD F/MR (**) |
| | --- altri: | |
| 1905 90 60 | ---- con aggiunta di dolcificanti | 4,8 % + EAR (*) MAX 19,3 % + AD S/ZR (**) |
| 1905 90 90 | ---- altri | 4,8 % + EAR (*) MAX 16,5 % + AD F/MR (**) |
| 2001 | Ortaggi e legumi, frutta ed altre parti commestibili di piante, preparati o conservati nell'aceto o nell'acido acetico: | |
| 2001 90 | - altri: | |
| 2001 90 30 | -- Granturco dolce (Zea mays var. saccharata) | 2,4 % + 7,5 EUR/100 kg net eda |
| 2004 | Altri ortaggi e legumi preparati o conservati ma non nell'aceto o acido acetico, congelati, diversi dai prodotti della voce 2006 | |
| 2004 90 | - altri ortaggi e legumi e miscugli di ortaggi e legumi | |
| 2004 90 10 | -- Granturco dolce (Zea mays var. saccharata) | 2,4 % + 7,5 EUR/100 kg net eda |
| 2005 | Altri ortaggi e legumi preparati o conservati ma non nell'aceto o acido acetico, non congelati, diversi dai prodotti della voce 2006 | |
| 2005 80 00 | - Granturco dolce (Zea mays var. saccharata) | 2,4 % + 7,5 EUR/100 kg net eda |

| Codice NC | Designazione delle merci | Dazi applicabili dall'1.1.2003 al 31.12.2003 |
|------------|--|--|
| 2008 | Frutta ed altre parti commestibili di piante, altrimenti preparate o conservate, con o senza aggiunta di zuccheri o di altri dolcificanti o di alcole, non nominate né comprese altrove: | |
| 2008 99 | -- altri: | |
| | --- senza aggiunta di alcole: | |
| | ---- senza aggiunta di zuccheri: | |
| 2008 99 85 | ----- Granturco, ad esclusione del granturco dolce (<i>Zea mays</i> var. saccharata) | 2,4 % + 7,5 EUR/100 kg net eda |
| 2008 99 91 | ----- Ignami, patate dolci e parti commestibili simili di piante aventi tenore, in peso, di amido o di fecola uguale o superiore a 5 % | 2,4 % + 3 EUR/100 kg net eda |
| 2101 | Estratti, essenze e concentrati di caffè, di tè o di mate e preparazioni a base di questi prodotti o a base di caffè, tè o mate; cicoria torrefatta ed altri succedanei torrefatti del caffè e loro estratti, essenze e concentrati: | |
| | – Estratti, essenze e concentrati di caffè e preparazioni a base di questi estratti, essenze o concentrati, o a base di caffè: | |
| 2101 12 | -- Preparazioni a base di estratti, essenze o concentrati, o a base di caffè: | |
| 2101 12 98 | --- altri | 7,2 % + EAR (*) |
| 2101 20 | – Estratti, essenze e concentrati di tè o di mate e preparazioni a base di questi estratti, essenze o concentrati, o a base di tè o di mate: | |
| 2101 20 20 | -- Estratti, essenze e concentrati | 4,8 % |
| | -- Preparazioni: | |
| 2101 20 92 | --- a base di estratti, di essenze o di concentrati a base di tè o di mate | 4,8 % |
| 2101 20 98 | --- altri | 5,2 % + EAR (*) |
| 2101 30 | – Cicoria torrefatta ed altri succedanei torrefatti del caffè e loro estratti, essenze e concentrati: | |
| | -- Cicoria torrefatta ed altri succedanei torrefatti del caffè: | |
| 2101 30 11 | --- Cicoria torrefatta | 9,2 % |
| 2101 30 19 | --- altri | 1,6 % + 10,1 EUR/100 kg |
| | -- Estratti, essenze e concentrati di cicoria torrefatta e di altri succedanei torrefatti del caffè: | |
| 2101 30 91 | --- di cicoria torrefatta | 11,2 % |
| 2101 30 99 | --- altri | 1,6 % + 18,1 EUR/100 kg |
| 2102 | Lieviti (vivi o morti); altri microrganismi monocellulari morti (esclusi i vaccini della voce 3002); lieviti in polvere, preparati: | |
| 2102 20 | – Lieviti morti; altri microrganismi monocellulari morti: | |
| | -- Lieviti morti: | |
| 2102 20 11 | --- in tavolette, cubi o presentazioni simili, od anche in imballaggi immediati di contenuto netto di 1 kg o meno | 6,6 % |
| 2102 20 19 | --- altri | 4 % |
| 2103 | Preparazioni per salse e salse preparate; condimenti composti; farina di senapa e senapa preparata: | |
| 2103 10 00 | – Salsa di soia | 6,1 % |
| 2103 20 00 | – Salsa «Ketchup» ed altre salse al pomodoro | 8,1 % |

| Codice NC | Designazione delle merci | Dazi applicabili dall'1.1.2003 al 31.12.2003 |
|----------------|---|--|
| 2103 30 | – Farina di senapa e senapa preparata: | |
| 2103 30 90 | – – Senapa preparata | 5,6 % |
| 2103 90 | – altri: | |
| 2103 90 90 | – – altri | 5,6 % |
| 2104 | Preparazioni per zuppe, minestre o brodi; zuppe, minestre o brodi, preparati; preparazioni alimentari composte omogeneizzate: | |
| 2104 10 | – Preparazioni per zuppe, minestre o brodi; zuppe, minestre o brodi, preparati | 8,8 % |
| 2104 20 00 | – Preparazioni alimentari composte omogeneizzate | 11,2 % |
| 2105 00 | Gelati, anche contenenti cacao: | |
| 2105 00 10 | – non contenenti o contenenti, in peso, meno di 3 % di materie grasse provenienti dal latte | 6,8 % + 16,1 EUR/100 kg MAX 15,5 % + 7,5 EUR/100 kg |
| | – aventi tenore, in peso, di materie grasse provenienti dal latte: | |
| 2105 00 91 | – – uguale o superiore a 3 % e inferiore a 7 % | 6,4 % + 30,8 EUR/100 kg MAX 14,4 % + 5,6 EUR/100 kg |
| 2105 00 99 | – – uguale o superiore a 7 % | 6,3 % + 43,2 EUR/100 kg MAX 14,2 % + 5,5 EUR/100 kg |
| 2106 | Preparazioni alimentari non nominate né comprese altrove: | |
| 2106 10 | – Concentrati di proteine e sostanze proteiche testurizzate: | |
| 2106 10 20 | – – non contenenti materie grasse provenienti dal latte, né saccarosio, né isoglucosio, né glucosio, né amido o fecola, o contenenti in peso meno di 1,5 % di materie grasse provenienti dal latte, meno di 5 % di saccarosio o d'isoglucosio, meno di 5 % di glucosio o di amido o fecola | 10,2 % |
| 2106 10 80 | – – altri | 7,2 % + EAR (*) |
| 2106 90 | – altri: | |
| 2106 90 10 (1) | – – Preparazioni dette «fondute» | 28 EUR/100 kg |
| | – – altre: | |
| 2106 90 92 | – – – non contenenti materie grasse provenienti dal latte, né saccarosio, né isoglucosio, né glucosio, né amido o fecola, o contenenti in peso meno di 1,5 % di materie grasse provenienti dal latte, meno di 5 % di saccarosio o d'isoglucosio, meno di 5 % di glucosio o di amido o fecola: | 10,2 % |
| 2106 90 98 | – – – altre | 7,2 % + EAR (*) |
| 2202 | Acque, comprese le acque minerali e le acque gassate, con aggiunta di zucchero o di altri dolcificanti o di aromatizzanti, ed altre bevande non alcoliche, esclusi i succhi di frutta o di ortaggi della voce 2009 | |
| 2202 10 00 | – Acque, comprese le acque minerali e le acque gassate, con aggiunta di zucchero o di altri dolcificanti o di aromatizzanti | 4,8 % |
| 2202 90 | – altre: | |
| 2202 90 10 | – – non contenenti prodotti delle voci da 0401 a 0404 o materie grasse provenienti dai prodotti delle voci da 0401 a 0404 | 4,8 % |
| | – – altre, aventi tenore, in peso, di materie grasse provenienti dai prodotti delle voci da 0401 a 0404 | |
| 2202 90 91 | – – – inferiore a 0,2 % | 5,1 % + 10,9 EUR/100 kg |
| 2202 90 95 | – – – uguale o superiore a 0,2 % ed inferiore a 2 % | 4,4 % + 9,6 EUR/100 kg |
| 2202 90 99 | – – – uguale o superiore a 2 % | 4,4 % + 16,9 EUR/100 kg |
| 2203 00 | Birra di malto | 4,8 % |

| Codice NC | Designazione delle merci | Dazi applicabili dall'1.1.2003 al 31.12.2003 |
|------------|---|--|
| 2205 | Vermut ed altri vini di uve fresche preparati con piante o con sostanze aromatiche: | |
| 2205 10 | – in recipienti di capacità inferiore o uguale a 2 litri: | |
| 2205 10 10 | – – con titolo alcolometrico effettivo inferiore o uguale a 18 % vol | 8,7 EUR/hl |
| 2205 10 90 | – – con titolo alcolometrico effettivo superiore a 18 % vol | 0,7 EUR/% vol/hl + 5,1 EUR/hl |
| 2205 90 | – altri: | |
| 2205 90 10 | – – con titolo alcolometrico effettivo inferiore o uguale a 18 % vol | 7,2 EUR/hl |
| 2205 90 90 | – – con titolo alcolometrico effettivo superiore a 18 % vol | 0,7 EUR/% vol/hl |
| 3302 | Miscugli di sostanze odorifere e miscugli (comprese le soluzioni alcoliche) a base di una o più di tali sostanze, dei tipi utilizzati come materie prime per l'industria; altre preparazioni a base di sostanze odorifere dei tipi utilizzati per la fabbricazione delle bevande: | |
| 3302 10 | – dei tipi utilizzati nelle industrie alimentari o delle bevande – – dei tipi utilizzati nelle industrie delle bevande: – – – Preparazioni contenenti tutti gli agenti aromatizzanti che caratterizzano una bevanda: – – – – altre: | |
| 3302 10 21 | – – – – non contenenti materie grasse provenienti dal latte, né saccarosio, né isoglucosio, né glucosio, né amido o fecola, o contenenti in peso meno di 1,5 % di materie grasse provenienti dal latte, meno di 5 % di saccarosio o di isoglucosio, meno di 5 % di glucosio o di amido o fecola | 10,2 % |
| 3302 10 29 | – – – – altri | 7,2 % + EAR (*) |
| 3823 | Acidi grassi monocarbossilici industriali; oli acidi di raffinazione; alcoli grassi industriali: | |
| 3823 12 00 | – Acidi grassi monocarbossilici industriali; oli acidi di raffinazione: – – Acido oleico | 2,4 % |
| 3823 70 00 | – Alcoli grassi industriali | 3,0 % |

(*) Cfr. l'allegato II — colonna 2.

(**) Cfr. l'allegato III — colonna 2.

(†) L'ammissibilità a tale regime preferenziale è subordinata alle condizioni esposte nelle disposizioni comunitarie pertinenti.

TABELLA B

(Allegato 1, tabella 2b della decisione n. 2/2002)

Dazi applicabili all'importazione nella Comunità di prodotti originari dell'Ungheria

| Codice NC | Designazione delle merci | Dazi applicabili dall'1.1.2002 al 31.12.2002 |
|------------|---|--|
| 0509 00 | Spugne naturali di origine animale: | |
| 0509 00 90 | – altre | 3,6 % |
| 1302 | Succhi ed estratti vegetali; sostanze pectiche, pectinati e pectati; agar-agar ed altre mucillagini ed ispessenti derivati da vegetali, anche modificati: | |
| | – Succhi ed estratti vegetali: | |
| 1302 12 00 | – – di liquirizia | 2,2 % |
| 1302 13 00 | – – di luppolo | 2,2 % |
| 1302 20 | – Sostanze pectiche, pectinati e pectati: | |
| 1302 20 10 | – – allo stato secco | 13,4 % |
| 1302 20 90 | – – altri | 7,8 % |
| 1505 | Grasso di lana e sostanze grasse derivate, compresa la lanolina: | |
| 1505 00 10 | – Grasso di lana greggio | 2,2 % |
| 1516 | Grassi e oli animali o vegetali e loro frazioni, parzialmente o totalmente idrogenati, interesterificati, riesterificati o elaidinizzati, anche raffinati, ma non altrimenti preparati: | |
| 1516 20 | – Grassi e oli vegetali e loro frazioni: | |
| 1516 20 10 | – – Oli di ricino idrogenato, detti «opalwax» | 2,3 % |
| 1517 | Margarina; miscele o preparazioni alimentari di grassi o di oli animali o vegetali o di frazioni di differenti grassi o oli di questo capitolo, diversi dai grassi e dagli oli alimentari e le loro frazioni della voce 1516: | |
| 1517 10 | – Margarina, esclusa la margarina liquida: | |
| 1517 10 10 | – – avente tenore, in peso, di materie grasse provenienti dal latte, superiore a 10 % ma inferiore o uguale a 15 % | 5,8 % + 19,8 EUR/100 kg |
| 1517 90 | – altre | |
| 1517 90 10 | – – aventi tenore, in peso, di materie grasse provenienti dal latte, superiore a 10 % ma inferiore o uguale a 15 % | 5,8 % + 19,8 EUR/100 kg |
| | – – altre: | |
| 1517 90 93 | – – – Miscele o preparazioni culinarie utilizzate per la sfornatura | 2 % |
| 1518 00 | Grassi ed oli animali o vegetali e loro frazioni, cotti, ossidati, disidratati, solforati, soffiati, standolizzati o altrimenti modificati chimicamente, esclusi quelli della voce 1516; miscugli o preparazioni non alimentari di grassi o di oli animali o vegetali o frazioni di differenti grassi o oli di questo capitolo, non nominate né comprese altrove: | |
| 1518 00 10 | – Linossina | 5,3 % |
| | – altri: | |

| Codice NC | Designazione delle merci | Dazi applicabili dall'1.1.2002 al 31.12.2002 |
|------------|--|--|
| 1518 00 91 | -- Grassi ed oli animali o vegetali e loro frazioni, cotti, ossidati, disidratati, solforati, soffiati, standolizzati o altrimenti modificati chimicamente, esclusi quelli della voce 1516 | 5,3 % |
| | -- altri: | |
| 1518 00 95 | --- Miscugli o preparazioni non alimentari di grassi o di oli animali o vegetali o loro frazioni | 1,4 % |
| 1518 00 99 | --- altri | 5,3 % |
| 1521 | Cere vegetali (diverse dai trigliceridi), cere di api o di altri insetti e spermaceti, anche raffinati o colorati: | |
| 1521 90 | - altri: | |
| | -- Cere di api o di altri insetti, anche raffinate o colorate: | |
| 1521 90 99 | --- altre | 1,7 % |
| 1522 00 | Degras; residui provenienti dal trattamento delle sostanze grasse o delle cere animali o vegetali: | |
| 1522 00 10 | - Degras | 2,6 % |
| 2001 | Ortaggi e legumi, frutta ed altre parti commestibili di piante, preparati o conservati nell'aceto o nell'acido acetico: | |
| 2001 90 | - altri: | |
| 2001 90 40 | -- Ignami, patate dolci e parti commestibili simili di piante aventi tenore, in peso, di amido o di fecola uguale o superiore a 5 % | 5,8 % + 2,6 EUR/100 kg net eda |
| 2001 90 60 | -- Cuori di palma | 7 % |
| 2004 | Altri ortaggi e legumi preparati o conservati ma non nell'aceto o acido acetico, congelati, diversi dai prodotti della voce 2006: | |
| 2004 10 | - Patate: | |
| | -- altre | |
| 2004 10 91 | --- sotto forma di farina, semolino o fiocchi | 5,3 % + EAR (*) |
| 2005 | Altri ortaggi e legumi preparati o conservati ma non nell'aceto o acido acetico, non congelati, diversi dai prodotti della voce 2006: | |
| 2005 20 | - Patate: | |
| 2005 20 10 | -- sotto forma di farina, semolino o fiocchi | 6,1 % + EAR (*) |
| 2008 | Frutta ed altre parti commestibili di piante, altrimenti preparate o conservate, con o senza aggiunta di zuccheri o di altri dolcificanti o di alcole, non nominate né comprese altrove: | |
| | - Frutta a guscio, arachidi ed altri semi, anche mescolati tra loro: | |
| 2008 11 | -- Arachidi: | |
| 2008 11 10 | --- Burro di arachidi | 8,9 % |
| | - altri, compresi i miscugli, esclusi quelli compresi nella sottovoce 2008 19: | |
| 2008 91 00 | -- Cuori di palma | 7 % |

| Codice NC | Designazione delle merci | Dazi applicabili dall'1.1.2002 al 31.12.2002 |
|-------------------------------|--|--|
| 2101 | Estratti, essenze e concentrati di caffè, di tè o di mate e preparazioni a base di questi prodotti o a base di caffè, tè o mate; cicoria torrefatta ed altri succedanei torrefatti del caffè e loro estratti, essenze e concentrati: | |
| | – Estratti, essenze e concentrati di caffè e preparazioni a base di questi estratti, essenze o concentrati, o a base di caffè: | |
| 2101 11 | – – Estratti, essenze e concentrati | 6,3 % |
| 2101 12 | – – Preparazioni a base di estratti, essenze o concentrati, o a base di caffè: | |
| 2101 12 92 | – – – Preparazioni a base di estratti, essenze o concentrati di caffè | 8 % |
| 2102 | Lieviti (vivi o morti); altri microrganismi monocellulari morti (esclusi i vaccini della voce 3002); lieviti in polvere, preparati: | |
| 2102 10 | – Lieviti vivi: | |
| 2102 10 10 | – – Lieviti madre selezionati (lieviti di coltura) | 7,6 % |
| da 2102 10 31 a 2102 10 39 | – – Lieviti di panificazione | 8,4 % |
| 2102 10 90 | – – altri | 10,2 % |
| 2102 30 00 | – Lieviti in polvere preparati | 4,2 % |
| 2106 | Preparazioni alimentari non nominate né comprese altrove: | |
| 2106 90 | – altre: | |
| 2106 90 20 | – – Preparazioni alcoliche composte, diverse da quelle a base di sostanze odorifere, dei tipi utilizzati per la fabbricazione di bevande | 12,1 % MIN 0,7 EUR/% vol/hl |
| 2207 | Alcole etilico non denaturato con titolo alcolometrico volumico uguale o superiore a 80 % vol; alcole etilico ed acquaviti, denaturati, di qualsiasi titolo: | |
| 2207 10 00 | – Alcole etilico non denaturato con titolo alcolometrico volumico uguale o superiore a 80 % vol | 13,4 EUR/hl |
| 2207 20 00 | – Alcole etilico ed acquaviti, denaturati, di qualsiasi titolo | 7,1 EUR/hl |
| 2208 | Alcole etilico non denaturato con titolo alcolometrico volumico inferiore a 80 % vol; acquaviti, liquori ed altre bevande contenenti alcole di distillazione: | |
| 2208 40 | – Rum e tafia: | |
| | – – presentati in recipienti di capacità inferiore o uguale a 2 litri: | |
| 2208 40 11 | – – – Rum con tenore di sostanze volatili diverse dall'alcole etilico e dall'alcole metilico uguale o superiore a 225 g per ettolitro di alcole puro (con tolleranza del 10 %) | 0,4 EUR/% vol/hl + 2,2 EUR/hl |
| | – – – altri: | |
| 2208 40 31 | – – – – di valore superiore a 7,9 EUR per litro di alcole puro | 0,4 EUR/% vol/hl + 2,2 EUR/hl |
| 2208 40 39 | – – – – altri | 0,4 EUR/% vol/hl + 2,2 EUR/hl |
| | – – presentati in recipienti di capacità superiore a 2 litri: | |

| Codice NC | Designazione delle merci | Dazi applicabili dall'1.1.2002 al 31.12.2002 |
|------------|--|--|
| 2208 40 51 | --- Rum con tenore di sostanze volatili diverse dall'alcole etilico e dall'alcole metilico uguale o superiore a 225 g per ettolitro di alcole puro (con tolleranza del 10 %) | 0,4 EUR/% vol/hl |
| | --- altri: | |
| 2208 40 91 | ---- di valore superiore a 2 EUR per litro di alcole puro | 0,4 EUR/% vol/hl |
| 2208 40 99 | ---- altri | 0,4 EUR/% vol/hl |
| 2208 90 | - altri: | |
| | -- Alcole etilico non denaturato con titolo alcolometrico volumico inferiore a 80 % vol, presentato in recipienti di capacità: | |
| 2208 90 91 | --- inferiore o uguale a 2 litri | 0,7 EUR/% vol/hl + 4,4 EUR/hl |
| 2208 90 99 | --- superiore a 2 litri | 0,7 EUR/% vol/hl |
| 2402 | Sigari (compresi i sigari spuntati), sigaretti e sigarette, di tabacco o di succedanei del tabacco: | |
| 2402 10 00 | - Sigari (compresi i sigari spuntati) e sigaretti, contenenti tabacco | 18,2 % |
| 2402 20 | - Sigarette contenenti tabacco: | |
| 2402 20 10 | -- contenenti garofano | 7 % |
| 2402 20 90 | -- altri | 40,3 % |
| 2402 90 00 | - altri | 40,3 % |
| 2403 | Altri tabacchi e succedanei del tabacco, lavorati; tabacchi «omogeneizzati» o «ricostituiti»; estratti e sughi di tabacco: | |
| 2403 10 | - Tabacco da fumo, anche contenente succedanei del tabacco in qualsiasi proporzione: | |
| 2403 10 10 | -- in imballaggi immediati di contenuto netto inferiore o uguale a 500 g | 52,4 % |
| 2403 10 90 | -- altro | 52,4 % |
| | - altri: | |
| 2403 91 00 | -- Tabacchi «omogeneizzati» o «ricostituiti» | 11,6 % |
| 2403 99 | -- altri: | |
| 2403 99 10 | --- Tabacco da masticare e tabacco da fiuto | 29,1 % |
| 2403 99 90 | --- altri | 11,6 % |
| 2905 | Alcoli aciclici e loro derivati alogenati, solfonati, nitrati o nitrosi: | |
| | - altri polialcoli: | |
| 2905 43 00 | -- Mannitolo | 0 % + 88 EUR/100 kg |
| 2905 44 | -- D-glucitolo (sorbitolo): | |
| | --- in soluzione acquosa: | |
| 2905 44 11 | ---- contenente D-mannitolo in proporzione inferiore o uguale a 2 %, in peso, calcolata sul tenore in D-glucitolo | 0 % + 11,2 EUR/100 kg |
| 2905 44 19 | --- altro | 0 % + 26,4 EUR/100 kg |
| | --- altro: | |

| Codice NC | Designazione delle merci | Dazi applicabili dall'1.1.2002 al 31.12.2002 |
|------------|--|--|
| 2905 44 91 | ---- contenente D-mannitolo in proporzione inferiore o uguale a 2 %, in peso, calcolata sul tenore in D-glucitolo | 0 % + 16,1 EUR/100 kg |
| 2905 44 99 | ---- altro | 0 % + 37,5 EUR/100 kg |
| 2905 45 00 | -- Glicerolo (glicerina) | 0% |
| 3505 | Destrina ed altri amidi e fecole modificati (per esempio: amidi e fecole, pregelatinizzati od esterificati); colle a base di amidi o di fecole, di destrina o di altri amidi o fecole modificati: | |
| 3505 10 | - Destrina ed altri amidi e fecole modificati: | |
| 3505 10 10 | -- Destrina | 0 % + 12,3 EUR/100 kg |
| | -- altri amidi e fecole modificati: | |
| 3505 10 90 | --- altri | 0 % + 12,3 EUR/100 kg |
| 3505 20 | - Colle: | |
| 3505 20 10 | -- con tenore, in peso, di amidi o di fecole, di destrina o di altri amidi o fecole modificati, inferiore a 25 % | 0 % + 3,1 EUR/100 kg MAX 8 % |
| 3505 20 30 | -- con tenore, in peso, di amidi o di fecole, di destrina o di altri amidi o fecole modificati, uguale o superiore a 25 % e inferiore a 55 % | 0 % + 6,2 EUR/100 kg MAX 8 % |
| 3505 20 50 | -- con tenore, in peso, di amidi o di fecole, di destrina o di altri amidi o fecole modificati, uguale o superiore a 55 % e inferiore a 80 % | 0 % + 9,9 EUR/100 kg MAX 8 % |
| 3505 20 90 | -- con tenore, in peso, di amidi o di fecole, di destrina o di altri amidi o fecole modificati, uguale o superiore a 80 % | 0 % + 12,3 EUR/100 kg MAX 8 % |
| 3809 | Agenti d'apprettatura o di finitura, acceleranti di tintura o di fissaggio di materie coloranti e altri prodotti e preparazioni (per esempio: bozzime preparate e preparazioni per la mordenzatura), dei tipi utilizzati nelle industrie tessili, della carta, del cuoio o in industrie simili, non nominati né compresi altrove: | |
| 3809 10 | - a base di sostanze amidacee: | |
| 3809 10 10 | -- aventi tenore, in peso, di tali sostanze inferiore a 55 % | 0 % + 6,2 EUR/100 kg MAX 8,9 % |
| 3809 10 30 | -- aventi tenore, in peso, di tali materie, uguale o superiore a 55 % e inferiore a 70 % | 0 % + 8,6 EUR/100 kg MAX 8,9 % |
| 3809 10 50 | -- aventi tenore, in peso, di tali materie, uguale o superiore a 70 % e inferiore a 83 % | 0 % + 10,5 EUR/100 kg MAX 8,9 % |
| 3809 10 90 | -- aventi tenore, in peso, di tali materie, uguale o superiore a 83 % | 0 % + 12,3 EUR/100 kg MAX 8,9 % |
| 3824 | Leganti preparati per forme o per anime da fonderia; prodotti chimici e preparazioni delle industrie chimiche o delle industrie connesse (comprese quelle costituite da miscele di prodotti naturali), non nominati né compresi altrove; prodotti residuali delle industrie chimiche o delle industrie connesse, non nominati né compresi altrove: | |
| 3824 60 | - Sorbitolo diverso da quello della sottovoce 2905 44: | |
| | -- in soluzione acquosa: | |
| 3824 60 11 | --- contenente D-mannitolo in proporzione inferiore o uguale a 2 %, in peso, calcolata sul tenore di D-glucitolo | 0 % + 11,2 EUR/100 kg |
| 3824 60 19 | --- altro | 0 % + 26,4 EUR/100 kg |
| | -- altro: | |
| 3824 60 91 | --- contenente D-mannitolo in proporzione inferiore o uguale a 2 %, in peso, calcolata sul tenore di D-glucitolo | 0 % + 16,1 EUR/100 kg |
| 3824 60 99 | --- altro | 0 % + 37,5 EUR/100 kg |

(*) Cfr. l'allegato II — colonna 3.

ALLEGATO II

CODICE ADDIZIONALE ED ELEMENTI AGRICOLI

Ungheria — dall'1.1.2003 al 31.12.2003

| Codice add. | Colonna 2 (Relativo all'allegato I tabella a) | Colonna 3 (Relativo all'allegato I tabella b) | Codice add. | Colonna 2 (Relativo all'allegato I tabella a) | Colonna 3 (Relativo all'allegato I tabella b) |
|-------------|---|---|-------------|---|---|
| | EAR EUR/100 kg | EAR EUR/100 kg | | EAR EUR/100 kg | EAR EUR/100 kg |
| 7000 | 0 | 0 | 7052 | 62,12 | 54,35 |
| 7001 | 8,04 | 7,04 | 7053 | 60,84 | 53,23 |
| 7002 | 15,09 | 13,2 | 7055 | 43,12 | 37,73 |
| 7003 | 21,8 | 19,07 | 7056 | 51,16 | 44,77 |
| 7004 | 31,19 | 27,29 | 7057 | 58,21 | 50,93 |
| 7005 | 3,32 | 2,91 | 7060 | 71,28 | 62,37 |
| 7006 | 11,37 | 9,95 | 7061 | 79,32 | 69,41 |
| 7007 | 18,42 | 16,12 | 7062 | 86,37 | 75,57 |
| 7008 | 25,12 | 21,98 | 7063 | 74,82 | 65,47 |
| 7009 | 34,52 | 30,2 | 7064 | 88,21 | 77,18 |
| 7010 | 7,1 | 6,21 | 7065 | 74,6 | 65,28 |
| 7011 | 15,16 | 13,26 | 7066 | 82,65 | 72,32 |
| 7012 | 22,2 | 19,42 | 7067 | 89,7 | 78,49 |
| 7013 | 28,91 | 25,29 | 7068 | 82,15 | 71,88 |
| 7015 | 11,19 | 9,79 | 7069 | 91,54 | 80,1 |
| 7016 | 19,24 | 16,83 | 7070 | 78,38 | 68,58 |
| 7017 | 26,28 | 22,99 | 7071 | 86,44 | 75,63 |
| 7020 | 13,3 | 11,64 | 7072 | 93,48 | 81,79 |
| 7021 | 21,35 | 18,68 | 7073 | 85,93 | 75,19 |
| 7022 | 28,4 | 24,85 | 7075 | 68,21 | 59,68 |
| 7023 | 32,44 | 28,39 | 7076 | 76,26 | 66,73 |
| 7024 | 41,84 | 36,61 | 7077 | 83,3 | 72,89 |
| 7025 | 16,63 | 14,55 | 7080 | 138,76 | 121,41 |
| 7026 | 24,68 | 21,59 | 7081 | 146,8 | 128,45 |
| 7027 | 31,72 | 27,76 | 7082 | 153,85 | 134,62 |
| 7028 | 35,77 | 31,3 | 7083 | 132,8 | 116,2 |
| 7029 | 45,16 | 39,52 | 7084 | 142,2 | 124,42 |
| 7030 | 20,4 | 17,85 | 7085 | 142,08 | 124,32 |
| 7031 | 28,46 | 24,9 | 7086 | 150,13 | 131,36 |
| 7032 | 35,5 | 31,06 | 7087 | 157,17 | 137,52 |
| 7033 | 39,55 | 34,6 | 7088 | 136,13 | 119,11 |
| 7035 | 21,83 | 19,1 | 7090 | 145,86 | 127,63 |
| 7036 | 29,88 | 26,14 | 7091 | 153,91 | 134,67 |
| 7037 | 36,92 | 32,31 | 7092 | 160,96 | 140,84 |
| 7040 | 39,92 | 34,93 | 7095 | 122,19 | 106,91 |
| 7041 | 47,96 | 41,97 | 7096 | 130,24 | 113,96 |
| 7042 | 55 | 48,13 | 7100 | 4,55 | 3,98 |
| 7043 | 53,73 | 47,01 | 7101 | 12,6 | 11,02 |
| 7044 | 63,12 | 55,23 | 7102 | 19,64 | 17,18 |
| 7045 | 43,24 | 37,83 | 7103 | 26,35 | 23,05 |
| 7046 | 51,29 | 44,88 | 7104 | 35,74 | 31,27 |
| 7047 | 58,33 | 51,04 | 7105 | 7,87 | 6,88 |
| 7048 | 57,06 | 49,93 | 7106 | 15,92 | 13,93 |
| 7049 | 66,45 | 58,14 | 7107 | 22,96 | 20,09 |
| 7050 | 47,02 | 41,14 | 7108 | 29,68 | 25,97 |
| 7051 | 55,07 | 48,18 | 7109 | 39,07 | 34,18 |

| Codice add. | Colonna 2 (Relativo all'allegato I tabella a) | Colonna 3 (Relativo all'allegato I tabella b) | Codice add. | Colonna 2 (Relativo all'allegato I tabella a) | Colonna 3 (Relativo all'allegato I tabella b) |
|-------------|---|---|-------------|---|---|
| | EAR EUR/100 kg | EAR EUR/100 kg | | EAR EUR/100 kg | EAR EUR/100 kg |
| 7110 | 11,65 | 10,19 | 7169 | 96,09 | 84,08 |
| 7111 | 19,7 | 17,24 | 7170 | 82,93 | 72,56 |
| 7112 | 26,75 | 23,4 | 7171 | 90,98 | 79,61 |
| 7113 | 33,45 | 29,27 | 7172 | 98,03 | 85,77 |
| 7115 | 15,73 | 13,76 | 7173 | 90,48 | 79,17 |
| 7116 | 23,78 | 20,81 | 7175 | 72,76 | 63,66 |
| 7117 | 30,83 | 26,97 | 7176 | 80,8 | 70,7 |
| 7120 | 17,85 | 15,62 | 7177 | 87,85 | 76,87 |
| 7121 | 25,9 | 22,66 | 7180 | 143,3 | 125,39 |
| 7122 | 32,95 | 28,83 | 7181 | 151,36 | 132,44 |
| 7123 | 37 | 32,37 | 7182 | 158,4 | 138,6 |
| 7124 | 46,39 | 40,59 | 7183 | 137,36 | 120,19 |
| 7125 | 21,18 | 18,53 | 7185 | 146,63 | 128,3 |
| 7126 | 29,23 | 25,57 | 7186 | 154,68 | 135,35 |
| 7127 | 36,27 | 31,73 | 7187 | 161,72 | 141,51 |
| 7128 | 40,32 | 35,28 | 7188 | 140,68 | 123,1 |
| 7129 | 49,71 | 43,49 | 7190 | 150,41 | 131,61 |
| 7130 | 24,96 | 21,84 | 7191 | 158,46 | 138,65 |
| 7131 | 33 | 28,88 | 7192 | 165,51 | 144,82 |
| 7132 | 40,05 | 35,04 | 7195 | 126,74 | 110,9 |
| 7133 | 44,1 | 38,59 | 7196 | 134,79 | 117,94 |
| 7135 | 26,38 | 23,08 | 7200 | 29,99 | 26,24 |
| 7136 | 34,43 | 30,12 | 7201 | 38,04 | 33,28 |
| 7137 | 41,48 | 36,29 | 7202 | 45,08 | 39,45 |
| 7140 | 44,46 | 38,9 | 7203 | 51,79 | 45,31 |
| 7141 | 52,52 | 45,95 | 7204 | 61,18 | 53,53 |
| 7142 | 59,56 | 52,11 | 7205 | 33,32 | 29,15 |
| 7143 | 58,28 | 51 | 7206 | 41,36 | 36,19 |
| 7144 | 67,68 | 59,22 | 7207 | 48,41 | 42,36 |
| 7145 | 47,79 | 41,81 | 7208 | 55,12 | 48,23 |
| 7146 | 55,84 | 48,86 | 7209 | 64,51 | 56,44 |
| 7147 | 62,88 | 55,02 | 7210 | 37,09 | 32,45 |
| 7148 | 61,6 | 53,9 | 7211 | 45,15 | 39,5 |
| 7149 | 71 | 62,12 | 7212 | 52,19 | 45,66 |
| 7150 | 51,57 | 45,12 | 7213 | 58,9 | 51,54 |
| 7151 | 59,62 | 52,17 | 7215 | 41,18 | 36,03 |
| 7152 | 70,66 | 61,83 | 7216 | 49,23 | 43,07 |
| 7153 | 65,39 | 57,21 | 7217 | 56,27 | 49,23 |
| 7155 | 47,67 | 41,71 | 7220 | 45,26 | 39,6 |
| 7156 | 55,72 | 48,75 | 7221 | 53,31 | 46,64 |
| 7157 | 62,76 | 54,92 | 7260 | 63,08 | 55,19 |
| 7160 | 75,83 | 66,35 | 7261 | 71,12 | 62,23 |
| 7161 | 83,88 | 73,39 | 7262 | 78,17 | 68,4 |
| 7162 | 90,92 | 79,55 | 7263 | 84,88 | 74,27 |
| 7163 | 83,37 | 72,95 | 7264 | 94,28 | 82,49 |
| 7164 | 92,76 | 81,17 | 7265 | 66,4 | 58,1 |
| 7165 | 79,15 | 69,25 | 7266 | 74,45 | 65,14 |
| 7166 | 87,28 | 76,37 | 7267 | 81,5 | 71,31 |
| 7167 | 94,24 | 82,46 | 7268 | 88,2 | 77,18 |
| 7168 | 86,7 | 75,86 | 7269 | 97,6 | 85,4 |

| Codice add. | Colonna 2 (Relativo all'allegato I tabella a) | Colonna 3 (Relativo all'allegato I tabella b) | Codice add. | Colonna 2 (Relativo all'allegato I tabella a) | Colonna 3 (Relativo all'allegato I tabella b) |
|-------------|---|---|-------------|---|---|
| | EAR EUR/100 kg | EAR EUR/100 kg | | EAR EUR/100 kg | EAR EUR/100 kg |
| 7270 | 70,18 | 61,41 | 7408 | 76,84 | 67,23 |
| 7271 | 78,24 | 68,46 | 7409 | 86,23 | 75,45 |
| 7272 | 85,28 | 74,62 | 7410 | 58,81 | 51,46 |
| 7273 | 91,99 | 80,49 | 7411 | 66,86 | 58,5 |
| 7275 | 74,27 | 64,98 | 7412 | 73,91 | 64,67 |
| 7276 | 82,32 | 72,03 | 7413 | 80,62 | 70,54 |
| 7300 | 40,99 | 35,86 | 7415 | 62,89 | 55,03 |
| 7301 | 49,04 | 42,91 | 7416 | 70,95 | 62,08 |
| 7302 | 56,08 | 49,07 | 7417 | 77,99 | 68,24 |
| 7303 | 62,8 | 54,95 | 7420 | 66,98 | 58,61 |
| 7304 | 72,19 | 63,16 | 7421 | 75,03 | 65,65 |
| 7305 | 44,32 | 38,78 | 7460 | 74,45 | 65,14 |
| 7306 | 52,36 | 45,82 | 7461 | 82,5 | 72,19 |
| 7307 | 59,41 | 51,98 | 7462 | 89,54 | 78,35 |
| 7308 | 66,12 | 57,85 | 7463 | 96,25 | 84,22 |
| 7309 | 75,51 | 66,07 | 7464 | 105,64 | 92,44 |
| 7310 | 48,09 | 42,08 | 7465 | 77,77 | 68,05 |
| 7311 | 56,15 | 49,13 | 7466 | 85,83 | 75,1 |
| 7312 | 63,19 | 55,29 | 7467 | 92,87 | 81,26 |
| 7313 | 69,9 | 61,16 | 7468 | 99,58 | 87,13 |
| 7315 | 52,18 | 45,66 | 7470 | 81,56 | 71,36 |
| 7316 | 60,23 | 52,7 | 7471 | 89,6 | 78,4 |
| 7317 | 67,28 | 58,87 | 7472 | 96,65 | 84,57 |
| 7320 | 56,26 | 49,23 | 7475 | 85,64 | 74,93 |
| 7321 | 64,31 | 56,27 | 7476 | 93,68 | 81,97 |
| 7360 | 69,14 | 60,5 | 7500 | 61,46 | 53,78 |
| 7361 | 77,2 | 67,55 | 7501 | 69,52 | 60,83 |
| 7362 | 84,24 | 73,71 | 7502 | 76,56 | 66,99 |
| 7363 | 90,95 | 79,58 | 7503 | 83,27 | 72,86 |
| 7364 | 100,34 | 87,8 | 7504 | 92,66 | 81,08 |
| 7365 | 72,47 | 63,41 | 7505 | 64,79 | 56,69 |
| 7366 | 80,52 | 70,46 | 7506 | 72,84 | 63,73 |
| 7367 | 87,56 | 76,62 | 7507 | 79,9 | 69,91 |
| 7368 | 94,28 | 82,49 | 7508 | 86,59 | 75,76 |
| 7369 | 103,67 | 90,71 | 7509 | 95,98 | 83,98 |
| 7370 | 76,25 | 66,72 | 7510 | 68,57 | 60 |
| 7371 | 84,3 | 73,76 | 7511 | 76,62 | 67,04 |
| 7372 | 91,34 | 79,92 | 7512 | 83,66 | 73,2 |
| 7373 | 98,05 | 85,79 | 7513 | 90,37 | 79,07 |
| 7375 | 80,33 | 70,29 | 7515 | 72,65 | 63,57 |
| 7376 | 88,38 | 77,33 | 7516 | 80,7 | 70,61 |
| 7378 | 84,41 | 73,86 | 7517 | 87,75 | 76,78 |
| 7400 | 51,71 | 45,24 | 7520 | 76,73 | 67,14 |
| 7401 | 59,76 | 52,29 | 7521 | 84,78 | 74,18 |
| 7402 | 66,8 | 58,45 | 7560 | 79,75 | 69,78 |
| 7403 | 73,51 | 64,32 | 7561 | 87,8 | 76,82 |
| 7404 | 82,9 | 72,54 | 7562 | 94,84 | 82,99 |
| 7405 | 55,04 | 48,16 | 7563 | 101,55 | 88,85 |
| 7406 | 63,08 | 55,2 | 7564 | 110,94 | 97,07 |
| 7407 | 70,12 | 61,36 | 7565 | 83,08 | 72,69 |

| Codice add. | Colonna 2 (Relativo all'allegato I tabella a) | Colonna 3 (Relativo all'allegato I tabella b) | Codice add. | Colonna 2 (Relativo all'allegato I tabella a) | Colonna 3 (Relativo all'allegato I tabella b) |
|-------------|---|---|-------------|---|---|
| | EAR EUR/100 kg | EAR EUR/100 kg | | EAR EUR/100 kg | EAR EUR/100 kg |
| 7566 | 91,12 | 79,73 | 7736 | 114,77 | 100,42 |
| 7567 | 98,16 | 85,89 | 7740 | 122,83 | 107,47 |
| 7568 | 104,88 | 91,77 | 7741 | 130,88 | 114,52 |
| 7570 | 86,85 | 75,99 | 7742 | 137,92 | 120,68 |
| 7571 | 94,9 | 83,04 | 7745 | 126,16 | 110,39 |
| 7572 | 101,95 | 89,2 | 7746 | 134,21 | 117,43 |
| 7575 | 90,93 | 79,56 | 7747 | 141,25 | 123,59 |
| 7576 | 98,99 | 86,61 | 7750 | 129,94 | 113,7 |
| 7600 | 81,99 | 71,74 | 7751 | 137,99 | 120,74 |
| 7601 | 90,04 | 78,79 | 7758 | 15,27 | 13,36 |
| 7602 | 97,08 | 84,95 | 7759 | 23,32 | 20,4 |
| 7603 | 103,8 | 90,82 | 7760 | 150,13 | 131,36 |
| 7604 | 113,19 | 99,04 | 7761 | 158,18 | 138,41 |
| 7605 | 85,32 | 74,65 | 7762 | 165,22 | 144,57 |
| 7606 | 93,36 | 81,69 | 7765 | 153,45 | 134,27 |
| 7607 | 100,41 | 87,86 | 7766 | 161,51 | 141,32 |
| 7608 | 107,12 | 93,73 | 7768 | 25,91 | 22,67 |
| 7609 | 116,51 | 101,94 | 7769 | 33,96 | 29,72 |
| 7610 | 89,1 | 77,96 | 7770 | 157,24 | 137,58 |
| 7611 | 97,15 | 85 | 7771 | 165,28 | 144,62 |
| 7612 | 104,19 | 91,16 | 7778 | 47,2 | 41,3 |
| 7613 | 110,9 | 97,04 | 7779 | 55,25 | 48,34 |
| 7615 | 93,18 | 81,53 | 7780 | 177,43 | 155,25 |
| 7616 | 101,23 | 88,57 | 7781 | 185,48 | 162,29 |
| 7620 | 97,26 | 85,1 | 7785 | 180,75 | 158,15 |
| 7700 | 97,13 | 84,99 | 7786 | 188,8 | 165,2 |
| 7701 | 105,18 | 92,03 | 7788 | 72,29 | 63,25 |
| 7702 | 112,23 | 98,2 | 7789 | 80,34 | 70,3 |
| 7703 | 118,93 | 104,06 | 7798 | 19,82 | 17,34 |
| 7705 | 100,46 | 87,9 | 7799 | 27,87 | 24,38 |
| 7706 | 108,51 | 94,94 | 7800 | 197,68 | 172,97 |
| 7707 | 115,55 | 101,1 | 7801 | 205,73 | 180,01 |
| 7708 | 122,26 | 106,98 | 7802 | 212,77 | 186,17 |
| 7710 | 104,24 | 91,21 | 7805 | 201 | 175,88 |
| 7711 | 112,28 | 98,25 | 7806 | 209,05 | 182,92 |
| 7712 | 119,33 | 104,41 | 7807 | 216,1 | 189,09 |
| 7715 | 108,32 | 94,78 | 7808 | 30,46 | 26,65 |
| 7716 | 116,37 | 101,82 | 7809 | 38,51 | 33,69 |
| 7720 | 95,53 | 83,59 | 7810 | 204,79 | 179,19 |
| 7721 | 103,59 | 90,64 | 7811 | 212,84 | 186,23 |
| 7722 | 110,63 | 96,8 | 7818 | 51,75 | 45,28 |
| 7723 | 117,34 | 102,67 | 7819 | 59,8 | 52,32 |
| 7725 | 98,86 | 86,5 | 7820 | 202,23 | 176,95 |
| 7726 | 106,91 | 93,54 | 7821 | 210,28 | 183,99 |
| 7727 | 113,96 | 99,71 | 7822 | 217,32 | 190,16 |
| 7728 | 120,66 | 105,58 | 7825 | 205,56 | 179,86 |
| 7730 | 102,64 | 89,81 | 7826 | 213,6 | 186,9 |
| 7731 | 110,69 | 96,85 | 7827 | 220,65 | 193,07 |
| 7732 | 117,73 | 103,01 | 7828 | 76,84 | 67,24 |
| 7735 | 106,72 | 93,38 | 7829 | 84,89 | 74,28 |

| Codice add. | Colonna 2 (Relativo all'allegato I tabella a) | Colonna 3 (Relativo all'allegato I tabella b) | Codice add. | Colonna 2 (Relativo all'allegato I tabella a) | Colonna 3 (Relativo all'allegato I tabella b) |
|-------------|---|---|-------------|---|---|
| | EAR EUR/100 kg | EAR EUR/100 kg | | EAR EUR/100 kg | EAR EUR/100 kg |
| 7830 | 209,33 | 183,16 | 7908 | 46,36 | 40,56 |
| 7831 | 217,39 | 190,21 | 7909 | 55,75 | 48,78 |
| 7838 | 78,35 | 68,55 | 7910 | 28,33 | 24,79 |
| 7840 | 9,09 | 7,95 | 7911 | 36,38 | 31,83 |
| 7841 | 17,15 | 15 | 7912 | 43,43 | 38 |
| 7842 | 24,19 | 21,16 | 7913 | 50,13 | 43,86 |
| 7843 | 30,9 | 27,04 | 7915 | 32,41 | 28,36 |
| 7844 | 40,29 | 35,25 | 7916 | 40,47 | 35,41 |
| 7845 | 12,42 | 10,87 | 7917 | 47,51 | 41,57 |
| 7846 | 20,47 | 17,91 | 7918 | 36,5 | 31,94 |
| 7847 | 27,52 | 24,08 | 7919 | 44,55 | 38,98 |
| 7848 | 34,22 | 29,94 | 7940 | 30,32 | 26,53 |
| 7849 | 43,61 | 38,16 | 7941 | 38,38 | 33,58 |
| 7850 | 16,2 | 14,18 | 7942 | 45,42 | 39,74 |
| 7851 | 24,25 | 21,22 | 7943 | 52,13 | 45,61 |
| 7852 | 31,29 | 27,38 | 7944 | 61,52 | 53,83 |
| 7853 | 38 | 33,25 | 7945 | 33,65 | 29,44 |
| 7855 | 20,28 | 17,75 | 7946 | 41,7 | 36,49 |
| 7856 | 28,33 | 24,79 | 7947 | 48,75 | 42,65 |
| 7857 | 35,38 | 30,96 | 7948 | 55,45 | 48,52 |
| 7858 | 24,36 | 21,32 | 7949 | 64,84 | 56,74 |
| 7859 | 32,41 | 28,36 | 7950 | 37,43 | 32,75 |
| 7860 | 15,16 | 13,27 | 7951 | 45,48 | 39,8 |
| 7861 | 23,21 | 20,31 | 7952 | 52,52 | 45,96 |
| 7862 | 30,25 | 26,47 | 7953 | 59,24 | 51,83 |
| 7863 | 36,96 | 32,34 | 7955 | 41,52 | 36,33 |
| 7864 | 46,36 | 40,56 | 7956 | 49,56 | 43,37 |
| 7865 | 18,48 | 16,17 | 7957 | 56,61 | 49,53 |
| 7866 | 26,54 | 23,22 | 7958 | 45,6 | 39,9 |
| 7867 | 33,58 | 29,38 | 7959 | 53,64 | 46,94 |
| 7868 | 40,29 | 35,25 | 7960 | 43,97 | 38,47 |
| 7869 | 49,68 | 43,47 | 7961 | 52,03 | 45,52 |
| 7870 | 22,27 | 19,48 | 7962 | 59,07 | 51,68 |
| 7871 | 30,32 | 26,53 | 7963 | 65,78 | 57,56 |
| 7872 | 37,36 | 32,69 | 7964 | 75,17 | 65,77 |
| 7873 | 44,07 | 38,56 | 7965 | 47,3 | 41,39 |
| 7875 | 26,35 | 23,05 | 7966 | 55,35 | 48,43 |
| 7876 | 34,4 | 30,1 | 7967 | 62,4 | 54,6 |
| 7877 | 41,44 | 36,26 | 7968 | 69,1 | 60,46 |
| 7878 | 30,43 | 26,62 | 7969 | 78,49 | 68,68 |
| 7879 | 38,48 | 33,67 | 7970 | 51,08 | 44,7 |
| 7900 | 21,23 | 18,57 | 7971 | 59,13 | 51,74 |
| 7901 | 29,28 | 25,62 | 7972 | 66,17 | 57,9 |
| 7902 | 36,32 | 31,78 | 7973 | 72,88 | 63,77 |
| 7903 | 43,03 | 37,65 | 7975 | 55,16 | 48,27 |
| 7904 | 52,42 | 45,87 | 7976 | 63,21 | 55,31 |
| 7905 | 24,56 | 21,49 | 7977 | 70,26 | 61,48 |
| 7906 | 32,6 | 28,53 | 7978 | 59,24 | 51,84 |
| 7907 | 39,64 | 34,69 | 7979 | 67,29 | 58,88 |

| Codice add. | Colonna 2 (Relativo all'allegato I tabella a) | Colonna 3 (Relativo all'allegato I tabella b) | Codice add. | Colonna 2 (Relativo all'allegato I tabella a) | Colonna 3 (Relativo all'allegato I tabella b) |
|-------------|---|---|-------------|---|---|
| | EAR EUR/100 kg | EAR EUR/100 kg | | EAR EUR/100 kg | EAR EUR/100 kg |
| 7980 | 68,24 | 59,71 | 7987 | 86,66 | 75,83 |
| 7981 | 76,29 | 66,75 | 7988 | 93,36 | 81,69 |
| 7982 | 83,33 | 72,91 | 7990 | 75,35 | 65,93 |
| 7983 | 90,04 | 78,79 | 7991 | 83,4 | 72,97 |
| 7984 | 99,44 | 87,01 | 7992 | 90,44 | 79,13 |
| 7985 | 71,56 | 62,62 | 7995 | 79,43 | 69,5 |
| 7986 | 79,61 | 69,66 | 7996 | 87,48 | 76,54 |

ALLEGATO III

DAZI ADDIZIONALI PER ZUCCHERO (AD S/Z) E FARINA (AD F/M)

Ungheria — dall'1.1.2003 al 31.12.2003

| Tenore, in peso, di saccarosio, zucchero invertito e/o isoglucosio | Colonna 2 (Relativo all'allegato I tabella a) |
|---|--|
| | AD S/Z R EUR/100 kg |
| ≥ 00 - < 05 | 0 |
| ≥ 05 - < 30 | 8,04 |
| ≥ 30 - < 50 | 15,09 |
| ≥ 50 - < 70 | 21,8 |
| ≥ 70 | 31,19 |

| Tenore, in peso, di amido e/o glucosio | AD F/M R EUR/100 kg |
|--|------------------------|
| | ≥ 00 - < 05 |
| ≥ 05 - < 25 | 3,32 |
| ≥ 25 - < 50 | 7,1 |
| ≥ 50 - < 75 | 11,19 |
| ≥ 75 | 15,27 |

REGOLAMENTO (CE) N. 239/2003 DELLA COMMISSIONE
del 7 febbraio 2003
che sospende gli acquisti di burro in taluni Stati membri

LA COMMISSIONE DELLE COMUNITÀ EUROPEE,

visto il trattato che istituisce la Comunità europea,

visto il regolamento (CE) n. 1255/1999 del Consiglio, del 17 maggio 1999, relativo all'organizzazione comune dei mercati nel settore del latte e dei prodotti lattiero-caseari ⁽¹⁾, modificato da ultimo dal regolamento (CE) n. 509/2002 della Commissione ⁽²⁾,

visto il regolamento (CE) n. 2771/1999 della Commissione, del 16 dicembre 1999, recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1255/1999 del Consiglio per quanto riguarda le misure di intervento sul mercato del burro e della crema di latte ⁽³⁾, modificato da ultimo dal regolamento (CE) n. 1614/2001 ⁽⁴⁾, in particolare l'articolo 2,

considerando quanto segue:

- (1) L'articolo 2 del regolamento (CE) n. 2771/1999 prevede che gli acquisti mediante gara vengano aperti o sospesi dalla Commissione in uno Stato membro non appena si constata che per due settimane consecutive il prezzo di mercato di tale Stato membro si situa, a seconda dei casi, ad un livello inferiore oppure pari o superiore al 92 % del prezzo di intervento.

- (2) L'ultimo elenco degli Stati membri nei quali è sospeso l'intervento è stato fissato dal regolamento (CE) n. 2297/2002 della Commissione ⁽⁵⁾. Questo elenco dev'essere modificato per tener conto dei nuovi prezzi di mercato comunicati dalla Svezia in applicazione dell'articolo 8 del regolamento (CE) n. 2771/1999. Per motivi di chiarezza occorre sostituire tale elenco e abrogare il regolamento (CE) n. 2297/2002,

HA ADOTTATO IL PRESENTE REGOLAMENTO:

Articolo 1

Gli acquisti di burro mediante gara, di cui all'articolo 6, paragrafo 1, del regolamento (CE) n. 1255/1999, sono sospesi in Belgio, Danimarca, Grecia, Paesi Bassi, Austria, Lussemburgo e Finlandia.

Articolo 2

Il regolamento (CE) n. 2297/2002 è abrogato.

Articolo 3

Il presente regolamento entra in vigore l'8 febbraio 2003.

Il presente regolamento è obbligatorio in tutti i suoi elementi e direttamente applicabile in ciascuno degli Stati membri.

Fatto a Bruxelles, il 7 febbraio 2003.

Per la Commissione
Franz FISCHLER
Membro della Commissione

⁽¹⁾ GU L 160 del 26.6.1999, pag. 48.

⁽²⁾ GU L 79 del 22.3.2002, pag. 15.

⁽³⁾ GU L 333 del 24.12.1999, pag. 11.

⁽⁴⁾ GU L 214 dell'8.8.2001, pag. 20.

⁽⁵⁾ GU L 348 del 21.12.2002, pag. 70.

**REGOLAMENTO (CE) N. 240/2003 DELLA COMMISSIONE
del 7 febbraio 2003**

relativo alle offerte presentate per la spedizione di riso semigreggio a grani lunghi B a destinazione dell'isola della Riunione nell'ambito della gara di cui al regolamento (CE) n. 1895/2002

LA COMMISSIONE DELLE COMUNITÀ EUROPEE,

visto il trattato che istituisce la Comunità europea,

visto il regolamento (CE) n. 3072/95 del Consiglio, del 22 dicembre 1995, relativo all'organizzazione comune del mercato del riso ⁽¹⁾, modificato da ultimo dal regolamento (CE) n. 411/2002 della Commissione ⁽²⁾, in particolare l'articolo 10, paragrafo 1,

visto il regolamento (CEE) n. 2692/89 della Commissione, del 6 settembre 1989, recante modalità di applicazione relative alle spedizioni di riso alla Riunione ⁽³⁾, modificato dal regolamento (CE) n. 1453/1999 ⁽⁴⁾, in particolare l'articolo 9, paragrafo 1,

considerando quanto segue:

- (1) Il regolamento (CE) n. 1895/2002 della Commissione ⁽⁵⁾ ha indetto una gara per la sovvenzione alla spedizione di riso alla Riunione.
- (2) Conformemente all'articolo 9 del regolamento (CEE) n. 2692/89, la Commissione può, in base alle offerte presentate e secondo la procedura prevista all'articolo 22 del regolamento (CE) n. 3072/95, decidere di non dar seguito alla gara.

(3) Tenuto conto in particolare dei criteri precisati agli articoli 2 e 3 del regolamento (CEE) n. 2692/89, non è opportuno fissare una sovvenzione massima.

(4) Le misure previste dal presente regolamento sono conformi al parere del comitato di gestione per i cereali,

HA ADOTTATO IL PRESENTE REGOLAMENTO:

Articolo 1

Non è dato seguito alle offerte presentate dal 3 al 6 febbraio 2003 nell'ambito della gara per la sovvenzione alla spedizione di riso semigreggio a grani lunghi B del codice NC 1006 20 98 a destinazione dell'isola della Riunione di cui al regolamento (CE) n. 1895/2002.

Articolo 2

Il presente regolamento entra in vigore l'8 febbraio 2003.

Il presente regolamento è obbligatorio in tutti i suoi elementi e direttamente applicabile in ciascuno degli Stati membri.

Fatto a Bruxelles, il 7 febbraio 2003.

Per la Commissione

Franz FISCHLER

Membro della Commissione

⁽¹⁾ GU L 329 del 30.12.1995, pag. 18.

⁽²⁾ GU L 62 del 5.3.2002, pag. 27.

⁽³⁾ GU L 261 del 7.9.1989, pag. 8.

⁽⁴⁾ GU L 167 del 2.7.1999, pag. 19.

⁽⁵⁾ GU L 299 dell'1.11.2002, pag. 18.

REGOLAMENTO (CE) N. 241/2003 DELLA COMMISSIONE**del 7 febbraio 2003****che fissa la restituzione massima all'esportazione di riso lavorato a grani tondi a destinazione di alcuni paesi terzi nell'ambito della gara indetta dal regolamento (CE) n. 1896/2002**

LA COMMISSIONE DELLE COMUNITÀ EUROPEE,

visto il trattato che istituisce la Comunità europea,

visto il regolamento (CE) n. 3072/95 del Consiglio, del 22 dicembre 1995, relativo all'organizzazione comune del mercato del riso ⁽¹⁾, modificato da ultimo dal regolamento (CE) n. 411/2002 della Commissione ⁽²⁾, in particolare l'articolo 13, paragrafo 3,

considerando quanto segue:

- (1) Il regolamento (CE) n. 1896/2002 della Commissione ⁽³⁾ ha indetto una gara per la restituzione all'esportazione di riso.
- (2) A norma dell'articolo 5 del regolamento (CEE) n. 584/75 della Commissione ⁽⁴⁾, modificato da ultimo dal regolamento (CE) n. 1948/2002 ⁽⁵⁾, la Commissione può, in base alle offerte presentate e secondo la procedura di cui all'articolo 22 del regolamento (CE) n. 3072/95, decidere di fissare una restituzione massima all'esportazione, tenendo conto segnatamente dei criteri precisati all'articolo 13 del regolamento (CE) n. 3072/95. La gara è aggiudicata all'offerente la cui offerta non superi il livello della restituzione massima all'esportazione.

(3) L'applicazione dei criteri summenzionati all'attuale situazione del mercato del riso in questione comporta la fissazione di una restituzione massima all'esportazione pari all'importo precisato all'articolo 1.

(4) Le misure previste dal presente regolamento sono conformi al parere del comitato di gestione per i cereali,

HA ADOTTATO IL PRESENTE REGOLAMENTO:

Articolo 1

In base alle offerte presentate dal 3 al 6 febbraio 2003, è fissata una restituzione massima pari a 160,00 EUR/t all'esportazione di riso lavorato a grani tondi a destinazione di alcuni paesi terzi, nell'ambito della gara di cui al regolamento (CE) n. 1896/2002.

Articolo 2

Il presente regolamento entra in vigore l'8 febbraio 2003.

Il presente regolamento è obbligatorio in tutti i suoi elementi e direttamente applicabile in ciascuno degli Stati membri.

Fatto a Bruxelles, il 7 febbraio 2003.

Per la Commissione

Franz FISCHLER

Membro della Commissione

⁽¹⁾ GU L 329 del 30.12.1995, pag. 18.

⁽²⁾ GU L 62 del 5.3.2002, pag. 27.

⁽³⁾ GU L 287 del 25.10.2002, pag. 5.

⁽⁴⁾ GU L 61 del 7.3.1975, pag. 25.

⁽⁵⁾ GU L 299 dell'1.11.2002, pag. 18.

**REGOLAMENTO (CE) N. 242/2003 DELLA COMMISSIONE
del 7 febbraio 2003**

che fissa la restituzione massima all'esportazione di riso lavorato a grani medi e lunghi A a destinazione di alcuni paesi terzi nell'ambito della gara indetta dal regolamento (CE) n. 1897/2002

LA COMMISSIONE DELLE COMUNITÀ EUROPEE,

visto il trattato che istituisce la Comunità europea,

visto il regolamento (CE) n. 3072/95 del Consiglio, del 22 dicembre 1995, relativo all'organizzazione comune del mercato del riso ⁽¹⁾, modificato da ultimo dal regolamento (CE) n. 411/2002 della Commissione ⁽²⁾, in particolare l'articolo 13, paragrafo 3,

considerando quanto segue:

- (1) Il regolamento (CE) n. 1897/2002 della Commissione ⁽³⁾ ha indetto una gara per la restituzione all'esportazione di riso.
- (2) A norma dell'articolo 5 del regolamento (CEE) n. 584/75 della Commissione ⁽⁴⁾, modificato da ultimo dal regolamento (CE) n. 1948/2002 ⁽⁵⁾, la Commissione può, in base alle offerte presentate e secondo la procedura di cui all'articolo 22 del regolamento (CE) n. 3072/95, decidere di fissare una restituzione massima all'esportazione, tenendo conto segnatamente dei criteri precisati all'articolo 13 del regolamento (CE) n. 3072/95. La gara è aggiudicata all'offerente la cui offerta non superi il livello della restituzione massima all'esportazione.

(3) L'applicazione dei criteri summenzionati all'attuale situazione del mercato del riso in questione comporta la fissazione di una restituzione massima all'esportazione pari all'importo precisato all'articolo 1.

(4) Le misure previste dal presente regolamento sono conformi al parere del comitato di gestione per i cereali,

HA ADOTTATO IL PRESENTE REGOLAMENTO:

Articolo 1

In base alle offerte presentate dal 3 al 6 febbraio 2003, è fissata una restituzione massima pari a 165,00 EUR/t all'esportazione di riso lavorato a grani medi e lunghi A a destinazione di alcuni paesi terzi, nell'ambito della gara di cui al regolamento (CE) n. 1897/2002.

Articolo 2

Il presente regolamento entra in vigore l'8 febbraio 2003.

Il presente regolamento è obbligatorio in tutti i suoi elementi e direttamente applicabile in ciascuno degli Stati membri.

Fatto a Bruxelles, il 7 febbraio 2003.

Per la Commissione

Franz FISCHLER

Membro della Commissione

⁽¹⁾ GU L 329 del 30.12.1995, pag. 18.

⁽²⁾ GU L 62 del 5.3.2002, pag. 27.

⁽³⁾ GU L 287 del 25.10.2002, pag. 8.

⁽⁴⁾ GU L 61 del 7.3.1975, pag. 25.

⁽⁵⁾ GU L 299 dell'1.11.2002, pag. 18.

REGOLAMENTO (CE) N. 243/2003 DELLA COMMISSIONE**del 7 febbraio 2003****che fissa la restituzione massima all'esportazione di riso lavorato a grani lunghi B a destinazione di alcuni paesi terzi nell'ambito della gara indetta dal regolamento (CE) n. 1898/2002**

LA COMMISSIONE DELLE COMUNITÀ EUROPEE,

visto il trattato che istituisce la Comunità europea,

visto il regolamento (CE) n. 3072/95 del Consiglio, del 22 dicembre 1995, relativo all'organizzazione comune del mercato del riso ⁽¹⁾, modificato da ultimo dal regolamento (CE) n. 411/2002 della Commissione ⁽²⁾, in particolare l'articolo 13, paragrafo 3,

considerando quanto segue:

- (1) Il regolamento (CE) n. 1898/2002 della Commissione ⁽³⁾ ha indetto una gara per la restituzione all'esportazione di riso.
- (2) A norma dell'articolo 5 del regolamento (CEE) n. 584/75 della Commissione ⁽⁴⁾, modificato da ultimo dal regolamento (CE) n. 1948/2002 ⁽⁵⁾, la Commissione può, in base alle offerte presentate e secondo la procedura di cui all'articolo 22 del regolamento (CE) n. 3072/95, decidere di fissare una restituzione massima all'esportazione, tenendo conto segnatamente dei criteri precisati all'articolo 13 del regolamento (CE) n. 3072/95. La gara è aggiudicata all'offerente la cui offerta non superi il livello della restituzione massima all'esportazione.

(3) L'applicazione dei criteri summenzionati all'attuale situazione del mercato del riso in questione comporta la fissazione di una restituzione massima all'esportazione pari all'importo precisato all'articolo 1.

(4) Le misure previste dal presente regolamento sono conformi al parere del comitato di gestione per i cereali,

HA ADOTTATO IL PRESENTE REGOLAMENTO:

Articolo 1

In base alle offerte presentate dal 3 al 6 febbraio 2003, è fissata una restituzione massima pari a 282,00 EUR/t all'esportazione di riso lavorato a grani lunghi B a destinazione di alcuni paesi terzi, nell'ambito della gara di cui al regolamento (CE) n. 1898/2002.

Articolo 2

Il presente regolamento entra in vigore l'8 febbraio 2003.

Il presente regolamento è obbligatorio in tutti i suoi elementi e direttamente applicabile in ciascuno degli Stati membri.

Fatto a Bruxelles, il 7 febbraio 2003.

Per la Commissione

Franz FISCHLER

Membro della Commissione

⁽¹⁾ GU L 329 del 30.12.1995, pag. 18.

⁽²⁾ GU L 62 del 5.3.2002, pag. 27.

⁽³⁾ GU L 287 del 25.10.2002, pag. 11.

⁽⁴⁾ GU L 61 del 7.3.1975, pag. 25.

⁽⁵⁾ GU L 299 dell'1.11.2002, pag. 18.

**REGOLAMENTO (CE) N. 244/2003 DELLA COMMISSIONE
del 7 febbraio 2003**

recante undicesima modifica del regolamento (CE) n. 881/2002 del Consiglio che impone specifiche misure restrittive nei confronti di determinate persone ed entità associate a Osama bin Laden, alla rete Al-Qaeda e ai Talibani e abroga il regolamento (CE) n. 467/2001

LA COMMISSIONE DELLE COMUNITÀ EUROPEE,

visto il trattato che istituisce la Comunità europea,

visto il regolamento (CE) n. 881/2002 del Consiglio, del 27 maggio 2002, che impone specifiche misure restrittive nei confronti di determinate persone ed entità associate a Osama bin Laden, alla rete Al-Qaeda e ai Talibani e abroga il regolamento (CE) n. 467/2001 che vieta l'esportazione di talune merci e servizi in Afghanistan, inasprisce il divieto dei voli ed estende il congelamento dei capitali e delle altre risorse finanziarie nei confronti dei Talibani dell'Afghanistan⁽¹⁾, modificato da ultimo dal regolamento (CE) n. 215/2003 della Commissione⁽²⁾, in particolare l'articolo 7, paragrafo 1,

considerando quanto segue:

- (1) Nell'allegato I del regolamento (CE) n. 881/2002 figura l'elenco delle persone, dei gruppi e delle entità a cui si applica il congelamento dei fondi e delle risorse economiche a norma del regolamento.

- (2) Il 3 febbraio 2003, il comitato per le sanzioni ha deciso di modificare l'elenco delle persone, dei gruppi e delle entità a cui si deve applicare il congelamento dei fondi e delle risorse economiche. Occorre quindi modificare di conseguenza l'allegato I.
- (3) Il presente regolamento deve entrare in vigore immediatamente per garantire l'efficacia delle misure ivi contemplate,

HA ADOTTATO IL PRESENTE REGOLAMENTO:

Articolo 1

L'allegato I del regolamento (CE) n. 881/2001 è modificato conformemente all'allegato del presente regolamento.

Articolo 2

Il presente regolamento entra in vigore il giorno della pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*.

Il presente regolamento è obbligatorio in tutti i suoi elementi e direttamente applicabile in ciascuno degli Stati membri.

Fatto a Bruxelles, il 7 febbraio 2003.

Per la Commissione
Christopher PATTEN
Membro della Commissione

⁽¹⁾ GU L 139 del 29.5.2002, pag. 9.

⁽²⁾ GU L 28 del 4.2.2003, pag. 41.

ALLEGATO

L'allegato I del regolamento (CE) n. 881/2001 è modificato come segue:

La voce seguente è aggiunta all'elenco «Persone giuridiche, gruppi ed entità»:

Lashkar i Jhangvi.

**DIRETTIVA 2002/98/CE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO
del 27 gennaio 2003**

che stabilisce norme di qualità e di sicurezza per la raccolta, il controllo, la lavorazione, la conservazione e la distribuzione del sangue umano e dei suoi componenti e che modifica la direttiva 2001/83/CE

IL PARLAMENTO EUROPEO E IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA,

visto il trattato che istituisce la Comunità europea, e in particolare l'articolo 152, paragrafo 4, lettera a),

vista la proposta della Commissione ⁽¹⁾,

visto il parere del Comitato economico e sociale ⁽²⁾,

visto il parere del Comitato delle regioni ⁽³⁾,

deliberando secondo la procedura di cui all'articolo 251 del trattato ⁽⁴⁾, visto il progetto comune approvato il 4 novembre 2002 dal comitato di conciliazione,

considerando quanto segue:

- (1) L'ampia utilizzazione terapeutica del sangue umano rende necessario garantire la qualità e la sicurezza del sangue intero e dei suoi componenti, per prevenire in particolare la trasmissione di malattie.
- (2) La disponibilità del sangue e dei suoi componenti utilizzati a fini terapeutici dipende ampiamente dai cittadini della Comunità che sono disposti a donarli. Al fine di salvaguardare la salute pubblica ed evitare la trasmissione di malattie infettive occorre adottare tutte le misure precauzionali durante la raccolta, lavorazione, distribuzione e utilizzazione, avvalendosi in maniera appropriata dei progressi scientifici compiuti in materia di ricerca, di inattivazione e di eliminazione degli agenti patogeni trasmissibili attraverso trasfusione.
- (3) La direttiva 2001/83/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 6 novembre 2001, recante un codice comunitario relativo ai medicinali per uso umano ⁽⁵⁾, ha garantito la qualità, la sicurezza e l'efficacia dei medicinali derivati dal sangue e dal plasma umano che vengono preparati industrialmente. Tuttavia, il fatto che quest'ultima direttiva escluda specificamente dal suo ambito d'applicazione il sangue intero, il plasma e le cellule sanguigne d'origine umana, ha creato una situazione in cui la qualità e la sicurezza dei componenti del sangue e del plasma destinati alla trasfusione e non trattati non sono soggette ad alcuna normativa comunitaria vincolante. È pertanto indispensabile che esistano disposizioni comunitarie volte ad assicurare che la qualità e la sicurezza del sangue e dei suoi componenti, a qualunque uso siano destinati, siano analoghe lungo tutto il

percorso trasfusionale in tutti gli Stati membri, tenendo in considerazione la libertà di movimento dei cittadini nell'ambito del territorio comunitario. La determinazione di parametri elevati di qualità e sicurezza contribuirà pertanto a rassicurare il pubblico in merito al fatto che il sangue umano e i suoi componenti derivati da donazioni effettuate in altri Stati membri soddisfano comunque gli stessi requisiti previsti nel proprio paese.

- (4) Per quanto riguarda l'utilizzazione del sangue o dei suoi componenti in quanto materia prima per la produzione di medicinali, l'articolo 3 della direttiva 2001/83/CE fa riferimento ai provvedimenti che gli Stati membri devono adottare per evitare la trasmissione di malattie infettive, comprese l'applicazione delle monografie della Farmacopea europea e delle raccomandazioni del Consiglio d'Europa e dell'Organizzazione mondiale della sanità (OMS), in particolare per quanto concerne la selezione ed il controllo dei donatori di sangue e di plasma. Inoltre gli Stati membri dovrebbero prendere misure per promuovere l'autosufficienza della Comunità in materia di sangue umano o di componenti del sangue e per incoraggiare le donazioni di sangue e di componenti del sangue volontarie e gratuite.
- (5) Al fine di assicurare un livello equivalente di sicurezza e di qualità dei componenti del sangue, a qualunque uso siano destinati, la presente direttiva dovrebbe istituire requisiti tecnici per la raccolta e il controllo del sangue e dei componenti del sangue, comprese le materie prime per la produzione di medicinali. È pertanto necessario modificare in tal senso la direttiva 2001/83/CE.
- (6) La comunicazione della Commissione del 21 dicembre 1994, relativa alla sicurezza e all'autosufficienza del sangue nella Comunità europea, ha individuato l'esigenza di elaborare una strategia in materia di sangue per aumentare la fiducia nella sicurezza del percorso trasfusionale e promuovere l'autosufficienza nella Comunità europea.
- (7) Il Consiglio, nella sua risoluzione del 2 giugno 1995, sulla sicurezza delle trasfusioni e l'autosufficienza di sangue nella Comunità europea ⁽⁶⁾, ha invitato la Commissione a presentare proposte adeguate al fine di elaborare una strategia in questa materia.

⁽¹⁾ GU C 154 E del 29.5.2001, pag. 141 e GU C 75 E del 26.3.2002, pag. 104.

⁽²⁾ GU C 221 del 7.8.2001, pag. 106.

⁽³⁾ GU C 19 del 22.1.2002, pag. 6.

⁽⁴⁾ Parere del Parlamento europeo del 6 settembre 2001 (GU C 72 E del 21.3.2002, pag. 289), posizione comune del Consiglio del 14 febbraio 2002 (GU C 113 E del 14.5.2002, pag. 93) e decisione del Parlamento europeo del 12 giugno 2002 (non ancora pubblicata nella Gazzetta ufficiale). Decisione del Parlamento europeo del 18 dicembre 2002 e decisione del Consiglio del 16 dicembre 2002.

⁽⁵⁾ GU L 311 del 28.11.2001, pag. 67.

⁽⁶⁾ GU C 164 del 30.6.1995, pag. 1.

- (8) Nella sua risoluzione del 12 novembre 1996 su una strategia per la sicurezza delle trasfusioni e l'autosufficienza di sangue nella Comunità europea ⁽¹⁾, il Consiglio ha invitato la Commissione a presentare proposte con carattere d'urgenza al fine di favorire lo sviluppo di un'impostazione coordinata riguardo alla sicurezza del sangue e dei prodotti del sangue.
- (9) Il Parlamento europeo, nelle sue risoluzioni sulla sicurezza e l'autosufficienza del sangue grazie alle donazioni volontarie e gratuite nella Comunità europea del 14 settembre 1993 ⁽²⁾, del 18 novembre 1993 ⁽³⁾, del 14 luglio 1995 ⁽⁴⁾ e del 17 aprile 1996 ⁽⁵⁾, ha sottolineato l'importanza di assicurare il più alto livello possibile di sicurezza del sangue ed ha ribadito il suo costante appoggio all'obiettivo dell'autosufficienza nella Comunità europea.
- (10) Nel redigere le disposizioni della presente direttiva si è tenuto conto del parere del Comitato scientifico per i prodotti medicinali e i dispositivi medici nonché dell'esperienza internazionale acquisita in questo settore.
- (11) La natura delle trasfusioni autologhe richiede un esame specifico dei tempi e dei modi di applicazione delle varie disposizioni della presente direttiva.
- (12) Le banche del sangue degli ospedali sono unità ospedaliere che effettuano un numero limitato di attività, conservazione, distribuzione e test di compatibilità. Al fine di assicurare che siano preservate la qualità e la sicurezza del sangue e dei suoi componenti lungo tutto il percorso trasfusionale, tenendo conto nel contempo della natura e delle funzioni specifiche delle banche del sangue degli ospedali, solo le disposizioni inerenti alle attività in questione dovrebbero essere applicate a dette banche.
- (13) Gli Stati membri dovrebbero assicurare l'esistenza di un meccanismo adeguato per la designazione, l'autorizzazione, l'accreditamento e la concessione di licenze, per assicurare che le attività dei centri ematologici siano effettuate conformemente ai requisiti della presente direttiva.
- (14) Gli Stati membri dovrebbero organizzare misure d'ispezione e di controllo, attuate da funzionari che rappresentino le autorità competenti, al fine di garantire la conformità dei centri ematologici con le disposizioni della presente direttiva.
- (15) Il personale che interviene direttamente nella raccolta, nel controllo, nella lavorazione, nella conservazione e nella distribuzione del sangue e di suoi componenti dovrebbe essere in possesso della necessaria qualificazione e ricevere una formazione tempestiva e adeguata, lasciando impregiudicata l'applicazione della normativa comunitaria vigente sul riconoscimento delle qualifiche professionali e sulla protezione dei lavoratori.
- (16) I centri ematologici dovrebbero stabilire e mantenere sistemi di qualità riguardanti tutte le attività che determinano gli obiettivi e le competenze in materia di politica della qualità, e dovrebbero attuarli mediante programmi di qualità, controlli di qualità, garanzie di qualità nonché miglioramento della qualità nel quadro dei suddetti sistemi, tenendo conto dei principi di buone prassi di fabbricazione e del sistema comunitario di valutazione della conformità.
- (17) Occorre istituire un sistema adeguato grazie al quale sia possibile rintracciare il percorso del sangue intero e dei suoi componenti. È necessario incrementare la rintracciabilità del percorso mediante accurate procedure di identificazione del donatore, del paziente e del laboratorio, mediante la tenuta di registri e mediante un adeguato sistema di identificazione e di etichettatura. È auspicabile che sia elaborato un sistema per rendere possibile l'unica e inequivocabile identificazione delle donazioni di sangue e dei componenti del sangue nella Comunità. Ove si tratti di sangue e componenti del sangue importati da paesi terzi, è importante che i centri ematologici assicurino un livello equivalente di rintracciabilità nelle fasi precedenti l'importazione nella Comunità. Gli stessi requisiti in materia di rintracciabilità applicabili al sangue e ai componenti del sangue raccolti nella Comunità dovrebbero essere assicurati nelle fasi successive all'importazione.
- (18) È importante introdurre una serie di procedure di vigilanza organizzate per raccogliere e valutare le informazioni sugli incidenti o reazioni indesiderate inaspettati connessi alla raccolta del sangue e dei suoi componenti allo scopo di prevenire il prodursi di incidenti o reazioni indesiderate analoghi o equivalenti migliorando così la sicurezza delle trasfusioni con misure adeguate. A tal fine dovrebbe essere istituito negli Stati membri un sistema comune di notifica di incidenti gravi e reazioni indesiderate gravi connessi alla raccolta, alla lavorazione, al controllo, alla conservazione e alla distribuzione del sangue e dei suoi componenti.
- (19) È importante che quando si comunicano al donatore risultati anomali sia fornita anche la consulenza pertinente.
- (20) La moderna prassi della trasfusione di sangue si basa sui principi della donazione volontaria, dell'anonimato del donatore e del ricevente, della gratuità della donazione e del carattere non lucrativo dei centri che forniscono servizi di trasfusione sanguigna.
- (21) Occorre adottare tutte le misure necessarie a garantire ai futuri donatori di sangue o dei suoi componenti la riservatezza di qualunque informazione collegata con la loro salute che sia stata fornita al personale autorizzato, dei risultati dei controlli sulle loro donazioni e della futura rintracciabilità del percorso della loro donazione.

⁽¹⁾ GU C 374 dell'11.12.1996, pag. 1.

⁽²⁾ GU C 268 del 4.10.1993, pag. 29.

⁽³⁾ GU C 329 del 6.12.1993, pag. 268.

⁽⁴⁾ GU C 249 del 25.9.1995, pag. 231.

⁽⁵⁾ GU C 141 del 13.5.1996, pag. 131.

- (22) Ai sensi dell'articolo 152, paragrafo 5, del trattato, le disposizioni della presente direttiva non possono pregiudicare le disposizioni nazionali sulla donazione di sangue. L'articolo 152, paragrafo 4, lettera a), del trattato stabilisce che non si può impedire agli Stati membri di mantenere o introdurre misure protettive più rigorose per quanto riguarda i parametri di qualità e sicurezza del sangue e dei suoi componenti.
- (23) Le donazioni volontarie e gratuite di sangue sono un fattore che può contribuire a parametri elevati di sicurezza del sangue e dei suoi componenti e quindi alla protezione della salute umana. Si dovrebbero sostenere gli sforzi del Consiglio d'Europa in questo settore e si dovrebbero prendere tutte le misure necessarie ad incoraggiare le donazioni volontarie e gratuite mediante misure e iniziative adeguate e garantendo ai donatori un maggiore riconoscimento pubblico, aumentando in tal modo anche l'autosufficienza. Andrebbe presa in considerazione la definizione di donazione volontaria e gratuita data dal Consiglio d'Europa.
- (24) Il sangue e i suoi componenti utilizzati a fini terapeutici o in dispositivi medici dovrebbero provenire da persone il cui stato di salute garantisca che non si producano effetti negativi a seguito della donazione e che gli eventuali rischi di trasmissione di malattie infettive siano ridotti al minimo; ciascuna donazione di sangue dovrebbe essere controllata secondo norme le quali assicurino che siano state adottate tutte le misure necessarie per tutelare la salute delle persone che ricevono sangue e suoi componenti.
- (25) La direttiva 95/46/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 ottobre 1995, relativa alla tutela delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati⁽¹⁾, esige che i dati relativi alla salute di una persona siano oggetto di una maggiore protezione. Essa contempla tuttavia solo i dati personali, e non quelli resi anonimi. La presente direttiva dovrebbe pertanto introdurre norme addizionali di salvaguardia per impedire che si proceda a modifiche non autorizzate dei registri di donazione, o di lavorazione, o a rivelazioni non autorizzate delle informazioni.
- (26) Alla Commissione dovrebbe essere conferito il potere di stabilire i requisiti tecnici e di apportare i necessari cambiamenti a detti requisiti e agli allegati al fine di adeguarli ai progressi scientifici e tecnici.
- (27) La fissazione dei requisiti tecnici e gli adeguamenti al progresso tecnico e scientifico dovrebbero tener conto della raccomandazione del Consiglio, del 29 giugno 1998, sull'idoneità dei donatori di sangue e di plasma e la verifica delle donazioni di sangue nella CE⁽²⁾, delle pertinenti raccomandazioni del Consiglio d'Europa e dell'OMS e anche delle indicazioni fornite dalle istituzioni e organizzazioni europee interessate, come le monografie della farmacoepia europea.
- (28) È necessario che la Comunità disponga della migliore consulenza scientifica possibile in materia di sicurezza del sangue e dei suoi componenti, in particolare per quanto riguarda l'adeguamento delle disposizioni della presente direttiva ai progressi scientifici e tecnici.
- (29) I test dovrebbero essere effettuati in conformità delle procedure scientifiche e tecniche più recenti che riflettono le attuali migliori prassi così come definite e regolarmente rivedute e aggiornate attraverso un adeguato processo di consultazione di esperti. Tale processo di revisione dovrebbe inoltre tenere debitamente conto dei progressi scientifici in materia di ricerca, di inattivazione e di eliminazione degli agenti patogeni trasmissibili attraverso trasfusione.
- (30) Le misure necessarie per l'attuazione della presente direttiva sono adottate secondo la decisione 1999/468/CE del Consiglio, del 28 giugno 1999, recante modalità per l'esercizio delle competenze di esecuzione conferite alla Commissione⁽³⁾.
- (31) Per aumentare l'efficacia dell'attuazione delle disposizioni adottate in applicazione della presente direttiva, è opportuno prevedere sanzioni che gli Stati membri dovranno applicare.
- (32) Poiché gli scopi della presente direttiva, in particolare quello di contribuire alla fiducia generale nella qualità del sangue e dei suoi componenti donati e nella tutela della salute dei donatori, quello di raggiungere l'autosufficienza a livello comunitario e quello di sviluppare la fiducia nella sicurezza del percorso trasfusionale tra gli Stati membri, non possono essere realizzati in misura sufficiente dagli Stati membri e possono quindi, a causa delle dimensioni e degli effetti dell'intervento, essere realizzati meglio a livello comunitario la Comunità può intervenire, in base al principio di sussidiarietà sancito dall'articolo 5 del trattato. La presente direttiva si limita a quanto è necessario per conseguire tali scopi in ottemperanza al principio di proporzionalità enunciato nello stesso articolo.
- (33) L'organizzazione dei servizi sanitari e la fornitura dell'assistenza medica dovrebbero continuare a rientrare nell'ambito delle responsabilità di ciascuno Stato membro,

HANNO ADOTTATO LA PRESENTE DIRETTIVA:

CAPO I

DISPOSIZIONI GENERALI

Articolo 1

Obiettivi

La presente direttiva stabilisce norme di qualità e sicurezza del sangue umano e dei suoi componenti, al fine di assicurare un elevato livello di protezione della salute umana.

⁽¹⁾ GU L 281 del 23.11.1995, pag. 31.

⁽²⁾ GU L 203 del 21.7.1998, pag. 14.

⁽³⁾ GU L 184 del 17.7.1999, pag. 23.

Articolo 2

Ambito di applicazione

1. La presente direttiva si applica alla raccolta e al controllo del sangue umano e dei suoi componenti, a qualunque uso siano destinati, nonché alla lavorazione, conservazione e distribuzione degli stessi qualora siano destinati alla trasfusione.
2. Qualora il sangue umano e i suoi componenti vengano raccolti e controllati per essere utilizzati esclusivamente in trasfusioni autologhe e siano chiaramente indicati in quanto tali, i requisiti che dovranno essere soddisfatti sono conformi ai requisiti di cui all'articolo 29, lettera g).
3. La presente direttiva lascia impregiudicata l'applicazione delle direttive 93/42/CEE ⁽¹⁾, 95/46/CE e 98/79/CE ⁽²⁾.
4. La presente direttiva non si applica alle cellule staminali del sangue.

Articolo 3

Definizioni

Ai fini della presente direttiva, si intende per:

- a) «sangue»: il sangue intero prelevato da un donatore e trattato per la trasfusione o per l'elaborazione di prodotti derivati;
- b) «componente del sangue»: componenti del sangue (globuli rossi, globuli bianchi, piastrine, plasma) che possono essere preparati a fini terapeutici con vari metodi;
- c) «prodotto del sangue»: qualunque prodotto terapeutico derivato dal sangue o dal plasma umano;
- d) «trasfusione autologa»: trasfusione di sangue e dei suoi componenti ottenuti attraverso predeposito in cui il donatore e il ricevente sono la stessa persona;
- e) «centro ematologico»: qualunque struttura o organismo che è responsabile sotto qualunque aspetto della raccolta e del controllo del sangue umano e dei suoi componenti, qualunque ne sia la destinazione, nonché della lavorazione, conservazione e distribuzione quando gli stessi siano destinati alla trasfusione. Sono escluse le banche del sangue degli ospedali;
- f) «banca del sangue di un ospedale»: unità ospedaliera che conserva e distribuisce sangue umano e i suoi componenti e può controllarne la compatibilità esclusivamente per l'uso all'interno dell'ospedale, comprese le attività trasfusionali all'interno dell'ospedale;
- g) «incidente grave»: qualunque evento negativo collegato con la raccolta, il controllo, la lavorazione, la conservazione e la distribuzione di sangue e di componenti del sangue che può provocare la morte, determinare condizioni che mettano in pericolo la vita o producano invalidità o incapacità dei pazienti, o determina o prolunga l'ospedalizzazione o la morbilità;

⁽¹⁾ Direttiva 93/42/CEE del Consiglio del 14 giugno 1993 concernente i dispositivi medici (GU L 169 del 12.7.1993, pag. 1). Direttiva modificata da ultimo dalla direttiva 2001/104/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 7 dicembre 2001 (GU L 6 del 10.1.2002, pag. 50).

⁽²⁾ Direttiva 98/79/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 ottobre 1998, relativa ai dispositivi medico-diagnostici in vitro (GU L 331 del 7.12.1998, pag. 1).

- h) «reazione indesiderata grave»: risposta inattesa del donatore o del paziente connessa con la raccolta o la trasfusione di sangue e dei suoi componenti che provoca la morte, mette in pericolo la vita o produce invalidità o incapacità dei pazienti, o produce o prolunga l'ospedalizzazione o la morbilità;
- i) «rilascio di componenti del sangue»: operazione che consente di liberare dalla quarantena componenti del sangue mediante sistemi e procedure intesi ad assicurare che il prodotto finito soddisfa le specifiche del rilascio;
- j) «esclusione»: sospensione dell'idoneità di una persona a donare sangue o suoi componenti; tale sospensione può essere definitiva o temporanea;
- k) «distribuzione»: consegna di sangue e suoi componenti ad altri centri ematologici, banche del sangue di ospedali e produttori di derivati del sangue e del plasma. È esclusa la distribuzione a scopo di trasfusione di sangue o di suoi componenti;
- l) «emovigilanza»: insieme delle procedure di sorveglianza organizzate relative agli incidenti o alle reazioni indesiderate gravi o inaspettati dei donatori o dei riceventi, nonché al controllo epidemiologico dei donatori;
- m) «ispezione»: controllo ufficiale e obiettivo, effettuato in conformità con norme esistenti al fine di valutare il rispetto della presente direttiva e di altre normative pertinenti e di determinare i problemi.

Articolo 4

Applicazione

1. Gli Stati membri designano l'autorità o le autorità responsabili per l'applicazione dei requisiti della presente direttiva.
2. La presente direttiva non impedisce ad alcuno Stato membro di mantenere in vigore o introdurre nel proprio territorio misure di protezione più rigorose purché siano conformi al trattato.

In particolare, uno Stato membro può introdurre requisiti per le donazioni volontarie e gratuite, che includono il divieto o la restrizione delle importazioni di sangue e suoi componenti, per assicurare un elevato livello di tutela della salute e per conseguire l'obiettivo di cui all'articolo 20, paragrafo 1, purché siano soddisfatte le condizioni del trattato.

3. Nell'esercitare le attività contemplate dalla presente direttiva, la Commissione può fare ricorso all'assistenza tecnica e/o amministrativa, a reciproco vantaggio della Commissione e dei beneficiari, in riferimento all'identificazione, preparazione, gestione, vigilanza, verifica e controllo, nonché in riferimento alle spese di sostegno.

CAPO II

OBBLIGHI DELLE AUTORITÀ DEGLI STATI MEMBRI*Articolo 5***Designazione, autorizzazione, accreditamento o concessione di una licenza per i centri ematologici**

1. Gli Stati membri assicurano che le attività relative alla raccolta e al controllo del sangue umano e dei suoi componenti, a qualunque uso siano destinati, nonché alla lavorazione, alla conservazione e alla distribuzione degli stessi, ove siano destinati alla trasfusione, siano effettuate unicamente da centri ematologici che abbiano ottenuto una designazione, un'autorizzazione, un accreditamento o una licenza a tal fine da parte delle autorità competenti.
2. Al fine del paragrafo 1, il centro ematologico fornisce alle autorità competenti le informazioni elencate nell'allegato I.
3. Le autorità competenti, dopo aver verificato che il centro ematologico sia conforme ai requisiti della presente direttiva, indicano al centro stesso quali attività può avviare e a quali condizioni.
4. Il centro ematologico può apportare modifiche sostanziali alle sue attività solo previa approvazione scritta delle autorità competenti.
5. Le autorità competenti possono sospendere o revocare la designazione, l'autorizzazione, l'accREDITamento o la licenza per un centro ematologico qualora l'ispezione o le misure di controllo dimostrino che il centro ematologico non soddisfa i requisiti posti dalla presente direttiva.

*Articolo 6***Banche del sangue degli ospedali**

Gli articoli 7, 10, 11, paragrafo 1, 12, paragrafo 1, 14, 15, 22 e 24 si applicano alle banche del sangue degli ospedali.

*Articolo 7***Disposizioni relative ai centri già esistenti**

Gli Stati membri possono decidere di mantenere in vigore le disposizioni nazionali durante nove mesi a decorrere dal termine stabilito nell'articolo 32, affinché i centri ematologici che operano in base alla legislazione interna possano conformarsi ai requisiti della presente direttiva.

*Articolo 8***Ispezioni e misure di controllo**

1. Gli Stati membri assicurano che le autorità competenti organizzino ispezioni e misure di controllo adeguate nei centri ematologici per garantire che i requisiti posti dalla presente direttiva siano soddisfatti.

2. Le autorità competenti organizzano ispezioni e misure di controllo a intervalli regolari. L'intervallo tra due ispezioni o misure di controllo non supera due anni.

3. Tali ispezioni e misure di controllo sono effettuate da funzionari che rappresentano le autorità competenti e che hanno il potere di:
 - a) ispezionare sul proprio territorio i centri ematologici e le strutture di qualsiasi terzo incaricato dal titolare della designazione, dell'autorizzazione, dell'accREDITamento o della licenza di cui all'articolo 5 di effettuare procedimenti di valutazione e di controllo secondo quanto stabilito dall'articolo 18;
 - b) prelevare campioni a fini di esame ed analisi;
 - c) esaminare qualunque documento riguardante l'oggetto dell'ispezione, nel rispetto delle disposizioni vigenti negli Stati membri al momento dell'entrata in vigore della presente direttiva che pongano limiti a tale potere per quanto riguarda le descrizioni dei metodi di preparazione.

4. Le autorità competenti organizzano ispezioni e altre misure di controllo adeguate in caso di incidenti gravi o reazioni indesiderate gravi o timori in tal senso a norma dell'articolo 15.

CAPO III

DISPOSIZIONI SUI CENTRI EMATOLOGICI*Articolo 9***Persona responsabile**

1. Il centro ematologico designa una persona («persona responsabile») che ha le seguenti responsabilità:
 - assicurare che ciascuna unità di sangue o di suoi componenti, a qualunque uso sia destinata, sia raccolta e controllata e, se destinata alla trasfusione, sia lavorata, conservata e distribuita conformemente alle leggi vigenti nello Stato membro,
 - fornire informazioni alle autorità competenti durante la procedura di designazione, autorizzazione, accREDITamento o licenza di cui all'articolo 5,
 - far sì che il centro ematologico soddisfi i requisiti di cui agli articoli 10, 11, 12, 13, 14 e 15.
2. La persona responsabile risponde alle seguenti condizioni minime di qualificazione:
 - a) possesso di un diploma, certificato o altro titolo che sancisca un ciclo di formazione universitaria, o un ciclo di formazione riconosciuto equivalente dallo Stato interessato, nel settore delle scienze mediche o biologiche;

b) esperienza pratica post laurea di almeno due anni in settori di pertinenza, in uno o più istituti autorizzati a effettuare attività connesse alla raccolta e/o al controllo del sangue umano e dei suoi componenti o alla loro lavorazione, conservazione e distribuzione.

3. Le funzioni di cui al paragrafo 1 possono essere delegate ad altre persone aventi le qualificazioni di formazione ed esperienza appropriate per poterle svolgere.

4. Il centro ematologico notifica alle autorità competenti il nome della persona responsabile di cui al paragrafo 1 e delle altre persone di cui al paragrafo 3, unitamente a informazioni in merito alle funzioni specifiche di cui sono responsabili.

5. Qualora la persona responsabile o le altre persone di cui al paragrafo 3 siano provvisoriamente o permanentemente sostituite, il centro ematologico comunica immediatamente alle autorità competenti il nome della nuova persona responsabile e la data d'assunzione delle funzioni.

Articolo 10

Personale

Il personale che interviene nella raccolta, nel controllo, nella lavorazione, nella conservazione e nella distribuzione del sangue umano e dei suoi componenti possiede qualificazioni appropriate per svolgere tali funzioni e riceve in tempo opportuno una formazione adeguata e periodicamente aggiornata.

CAPO IV

GESTIONE DELLA QUALITÀ

Articolo 11

Sistema di qualità per i centri ematologici

1. Gli Stati membri adottano tutte le misure necessarie per assicurare che ciascun centro ematologico istituisca e mantenga un sistema di qualità per centri ematologici basati sui principi di buone prassi.

2. La Commissione stabilisce le norme e le specifiche comunitarie di cui all'articolo 29, lettera h), per le attività relative al sistema di qualità che devono essere svolte dai centri ematologici.

Articolo 12

Documentazione

1. Gli Stati membri adottano tutte le misure necessarie per assicurare che i centri ematologici conservino i documenti relativi alle procedure operative e agli orientamenti, i manuali di formazione e di riferimento, nonché i moduli di resoconto.

2. Gli Stati membri adottano tutte le misure necessarie per assicurare che i funzionari incaricati di attuare le ispezioni e le misure di controllo di cui all'articolo 8 abbiano accesso a tali documenti.

Articolo 13

Tenuta di registri

1. Gli Stati membri adottano tutte le misure necessarie per assicurare che i centri ematologici tengano registri relativi alle informazioni prescritte negli allegati II e IV e a norma dell'articolo 29, lettere b), c) e d). I registri sono conservati per almeno 15 anni.

2. Le autorità competenti conservano i registri relativi ai dati ricevuti dai centri ematologici a norma degli articoli 5, 7, 8, 9 e 15.

CAPO V

EMOVIGILANZA

Articolo 14

Rintracciabilità del percorso

1. Gli Stati membri prendono tutte le misure necessarie per assicurare la rintracciabilità del percorso, dal donatore al ricevente e viceversa, del sangue e dei suoi componenti che sono raccolti, controllati, lavorati, conservati, rilasciati e/o distribuiti sul loro territorio.

A tal fine, gli Stati membri assicurano che i centri ematologici istituiscano un sistema di identificazione di ciascuna singola donazione di sangue e di ciascuna unità di sangue e dei suoi componenti in modo da consentire la piena rintracciabilità del donatore nonché della trasfusione e del ricevente. Il sistema deve identificare senza possibilità di errore ciascuna donazione unica e tipo di componente del sangue. Tale sistema è istituito conformemente ai requisiti di cui all'articolo 29, lettera a).

Per il sangue e componenti del sangue importati da paesi terzi, gli Stati membri assicurano che il sistema di identificazione dei donatori che deve essere applicato dai centri ematologici consenta un livello equivalente di rintracciabilità del percorso.

2. Gli Stati membri adottano tutte le misure necessarie per assicurare che il sistema usato per l'etichettatura del sangue e dei suoi componenti che sono raccolti, controllati, lavorati, conservati, rilasciati e/o distribuiti sul loro territorio sia conforme al sistema di identificazione di cui al paragrafo 1 e alle norme di etichettatura di cui all'allegato III.

3. I dati necessari ai fini della piena rintracciabilità, in conformità del presente articolo, sono conservati per almeno 30 anni.

Articolo 15

Notifica di incidenti gravi e di reazioni indesiderate gravi

1. Gli Stati membri assicurano che:

- qualunque incidente grave (evento accidentale o errore) connesso alla raccolta, al controllo, alla lavorazione, alla conservazione e alla distribuzione del sangue e dei suoi componenti che può influire sulla loro qualità e sicurezza, nonché qualunque reazione indesiderata grave osservata durante o dopo la trasfusione che possa avere attinenza con la qualità e la sicurezza del sangue e dei suoi componenti sia notificato alle autorità competenti,

— i centri ematologici stabiliscano una procedura accurata, efficace e verificabile intesa a ritirare dalla distribuzione il sangue e i suoi componenti associati alla notifica di cui si è detto.

2. Tali incidenti gravi e reazioni indesiderate gravi sono notificati conformemente alla procedura e al formato della notifica di cui all'articolo 29, lettera i).

CAPO VI

DISPOSIZIONI RELATIVE ALLA QUALITÀ E ALLA SICUREZZA DEL SANGUE E DEI SUOI COMPONENTI

Articolo 16

Fornitura di informazioni ai futuri donatori

Gli Stati membri assicurano che tutti i futuri donatori di sangue o di suoi componenti della Comunità siano informati secondo quanto richiesto dall'articolo 29, lettera b).

Articolo 17

Informazioni richieste ai donatori

Gli Stati membri adottano tutte le misure necessarie per assicurare che, una volta espressa la volontà di iniziare la donazione di sangue o di suoi componenti, tutti i donatori della Comunità forniscano al centro ematologico le informazioni richieste nell'articolo 29, lettera c).

Articolo 18

Idoneità dei donatori

1. I centri ematologici provvedono affinché sussistano procedimenti di valutazione per tutti i donatori di sangue e di suoi componenti e affinché siano rispettati i criteri per le donazioni richiesti nell'articolo 29, lettera d).

2. I risultati della valutazione e del controllo del donatore sono documentati e qualsiasi risultato anomalo pertinente è comunicato al donatore.

Articolo 19

Esame dei donatori

Un esame del donatore comprendente un colloquio è effettuato prima di ciascuna donazione di sangue o di componente del sangue. Un operatore sanitario qualificato è incaricato, in particolare, di fornire al donatore e di raccogliere da lui le informazioni necessarie per valutare la sua idoneità a donare e, su tale base, stabilisce l'idoneità.

Articolo 20

Donazione volontaria e gratuita del sangue

1. Gli Stati membri adottano le misure necessarie per incoraggiare le donazioni volontarie e gratuite di sangue per assicurare che il sangue e i suoi componenti siano forniti, per quanto possibile, mediante tali donazioni.

2. Gli Stati membri presentano relazioni alla Commissione in merito a tali misure due anni dopo l'entrata in vigore della presente direttiva e in seguito ogni tre anni. Sulla base di tali relazioni, la Commissione riferisce al Parlamento europeo e al Consiglio in merito a qualsiasi ulteriore misura necessaria che essa intenda adottare a livello comunitario.

Articolo 21

Controllo delle donazioni

I centri ematologici assicurano che ciascuna donazione di sangue e di suoi componenti sia controllata in conformità dei requisiti elencati nell'allegato IV.

Gli Stati membri assicurano che il sangue e i componenti del sangue importati nella Comunità siano controllati in conformità dei requisiti elencati nell'allegato IV.

Articolo 22

Modalità di conservazione, trasporto e distribuzione

I centri ematologici provvedono affinché le modalità di conservazione, trasporto e distribuzione del sangue e dei suoi componenti siano conformi ai requisiti di cui all'articolo 29, lettera e).

Articolo 23

Requisiti di qualità e di sicurezza relativi al sangue e ai componenti del sangue

I centri ematologici provvedono affinché i requisiti di qualità e di sicurezza relativi al sangue e ai componenti del sangue corrispondano ai parametri elevati richiesti nell'articolo 29, lettera f).

CAPO VII

PROTEZIONE DEI DATI

Articolo 24

Protezione dei dati e riservatezza

Gli Stati membri adottano tutte le misure necessarie per assicurare che tutti i dati, comprese le informazioni di carattere genetico, raccolti a norma della presente direttiva a cui hanno accesso terzi siano resi anonimi, in modo tale che il donatore non sia più identificabile.

A tal fine assicurano che:

- siano adottate misure di protezione dei dati e misure di salvaguardia per prevenire aggiunte, soppressioni o modifiche non autorizzate negli archivi riguardanti i donatori o nei registri di donatori esclusi, o trasferimenti di informazioni;
- siano poste in essere procedure volte a risolvere le divergenze tra i dati;
- non avvenga alcuna divulgazione non autorizzata di tali informazioni, garantendo al tempo stesso la rintracciabilità delle donazioni.

CAPO VIII

SCAMBIO DI INFORMAZIONI, RELAZIONI E SANZIONI*Articolo 25***Scambio di informazioni**

La Commissione svolge periodiche riunioni con le autorità competenti designate dagli Stati membri, con delegazioni di esperti da centri ematologici e con altre parti interessate, al fine di scambiare informazioni sulle esperienze acquisite nell'attuazione delle disposizioni della presente direttiva.

*Articolo 26***Relazioni**

1. Gli Stati membri presentano alla Commissione, a decorrere dal 31 dicembre 2003 e successivamente ogni tre anni, una relazione sulle attività svolte in riferimento alle disposizioni della presente direttiva, comprendente un rendiconto sulle misure adottate per l'ispezione e il controllo.

2. La Commissione trasmette al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale e al Comitato delle regioni le relazioni presentate dagli Stati membri sulle esperienze acquisite nell'attuazione della presente direttiva.

3. La Commissione presenta al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale e al Comitato delle regioni a decorrere dal 1° luglio 2004 e successivamente, ogni tre anni, una relazione sull'attuazione dei requisiti stabiliti dalla direttiva, in particolare quelle relative all'ispezione e al controllo.

*Articolo 27***Sanzioni**

Gli Stati membri determinano le norme sulle sanzioni da irrogare in caso di violazione delle disposizioni nazionali di attuazione della presente direttiva e prendono tutti i provvedimenti necessari per la loro applicazione. Le sanzioni devono essere effettive, proporzionate e dissuasive. Gli Stati membri notificano le relative disposizioni alla Commissione al più tardi entro la data di cui all'articolo 32 e provvedono a notificare immediatamente le eventuali successive modificazioni.

CAPO IX

COMITATI*Articolo 28***Procedura di regolamentazione**

1. La Commissione è assistita da un comitato.

2. Nei casi in cui è fatto riferimento al presente paragrafo, si applicano gli articoli 5 e 7 della decisione 1999/468/CE, tenendo conto delle disposizioni dell'articolo 8 della stessa.

Il periodo di cui all'articolo 5, paragrafo 6, della decisione 1999/468/CE è fissato a tre mesi.

3. Il comitato adotta il proprio regolamento interno.

*Articolo 29***Requisiti tecnici e loro adeguamento al progresso tecnico e scientifico**

L'adeguamento dei requisiti tecnici fissati negli allegati da I a IV al progresso tecnico e scientifico è stabilito in accordo con la procedura indicata nell'articolo 28, paragrafo 2.

I seguenti requisiti tecnici e il loro adeguamento al progresso tecnico e scientifico sono stabiliti in accordo con la procedura indicata nell'articolo 28, paragrafo 2:

- a) requisiti in materia di rintracciabilità del percorso;
- b) informazioni da fornire ai donatori;
- c) informazioni da richiedere ai donatori, comprese l'identificazione, gli antecedenti medici e la firma del donatore;
- d) requisiti relativi all'idoneità dei donatori di sangue e di plasma e al controllo del sangue donato che comprendono;
 - criteri di esclusione definitiva ed eventuali deroghe,
 - criteri di esclusione temporanea;
- e) requisiti per la conservazione, il trasporto e la distribuzione;
- f) requisiti di qualità e sicurezza del sangue e dei componenti del sangue;
- g) requisiti applicabili alle trasfusioni autologhe;
- h) norme e specifiche comunitarie relative a un sistema di qualità per i centri ematologici;
- i) procedura comunitaria di notifica di gravi incidenti o reazioni indesiderate gravi e formato della notifica.

*Articolo 30***Consultazione di comitati scientifici**

Quando stabilisce i requisiti tecnici di cui all'articolo 29 e adegua i requisiti degli allegati da I a IV al progresso scientifico e tecnico, la Commissione può consultare i comitati scientifici competenti, in particolare al fine di assicurare un livello equivalente di qualità e sicurezza del sangue e dei suoi componenti utilizzati per la trasfusione e del sangue e dei suoi componenti utilizzati quali materie prime per la produzione di medicinali.

CAPO X

DISPOSIZIONI FINALI*Articolo 31***Modificazione della direttiva 2001/83/CE**

L'articolo 109 della direttiva 2001/83/CE è sostituito dal seguente:

«Articolo 109

Alla raccolta e al controllo del sangue e del plasma umani si applica la direttiva 2002/98/CE, del 27 gennaio 2003, del Parlamento europeo e del Consiglio che stabilisce norme di qualità e di sicurezza per la raccolta, il controllo, la lavorazione, la conservazione e la distribuzione del sangue umano e dei suoi componenti e che modifica la direttiva 2001/83/CE (*).

(*) GU L 33 dell'8.2.2003, pag. 30.»

*Articolo 32***Attuazione**

1. Gli Stati membri mettono in vigore le disposizioni legislative, regolamentari e amministrative necessarie per conformarsi alla presente direttiva entro l'8 febbraio 2005. Essi ne informano immediatamente la Commissione.

Quando gli Stati membri adottano tali disposizioni, queste contengono un riferimento alla presente direttiva o sono corredate di un siffatto riferimento all'atto della pubblicazione ufficiale. Le modalità del riferimento sono decise dagli Stati membri.

2. Gli Stati membri comunicano alla Commissione il testo delle disposizioni di diritto interno che essi hanno adottato o adottano nel settore disciplinato della presente direttiva.

*Articolo 33***Entrata in vigore**

La presente direttiva entra in vigore il giorno della pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*.

*Articolo 34***Destinatari**

Gli Stati membri sono destinatari della presente direttiva.

Fatto a Bruxelles, addì 27 gennaio 2003.

*Per il Parlamento europeo**Il Presidente*

P. COX

*Per il Consiglio**Il Presidente*

G. DRYS

*ALLEGATO I***INFORMAZIONI CHE IL CENTRO EMATOLOGICO DEVE FORNIRE ALLE AUTORITÀ COMPETENTI PER OTTENERE LA DESIGNAZIONE, L'AUTORIZZAZIONE, L'ACCREDITAMENTO O LA LICENZA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5, PARAGRAFO 2**

Parte A: Informazioni generali:

- identificazione del centro ematologico,
- nome, qualifica e recapito delle persone responsabili,
- elenco delle banche del sangue degli ospedali che esso rifornisce.

Parte B: Una descrizione del sistema di qualità contenente le seguenti informazioni:

- documentazione, quale un organigramma, che includa le competenze dei responsabili e i relativi rapporti,
- documentazione, quale un dossier generale d'impianto («Site master file») o un manuale di qualità, che descriva il sistema di qualità di cui all'articolo 11, paragrafo 1,
- numero di persone impiegate e loro qualifiche,
- prescrizioni igieniche,
- locali e attrezzature,
- elenco delle procedure operative standard riguardanti il reclutamento, il mantenimento e la valutazione dei donatori, la lavorazione e il controllo, la distribuzione e il ritiro del sangue e dei suoi componenti nonché la notifica e la registrazione degli incidenti gravi e delle reazioni indesiderate gravi.

*ALLEGATO II***RELAZIONE SULLE ATTIVITÀ DEL CENTRO EMATOLOGICO DELL'ANNO PRECEDENTE**

La relazione annuale contiene le seguenti informazioni:

- numero totale di donatori di sangue e componenti del sangue,
 - numero totale di donazioni,
 - elenco aggiornato delle banche del sangue degli ospedali che esso rifornisce,
 - numero totale di donazioni di sangue intero non utilizzate,
 - numero di ciascun componente prodotto e distribuito,
 - incidenza e grado di diffusione dei marcatori di infezioni trasmissibili con la trasfusione presso i donatori di sangue e componenti del sangue,
 - numero di prodotti ritirati,
 - numero di incidenti e reazioni indesiderate gravi registrato.
-

*ALLEGATO III***REQUISITI IN MATERIA DI ETICHETTATURA**

L'etichetta del componente deve contenere le seguenti informazioni:

- denominazione ufficiale del componente,
- volume o peso o numero di cellule presenti nel componente (a seconda dei casi),
- identificazione unica, numerica o alfanumerica, della donazione,
- nome del centro ematologico produttore,
- gruppo ABO (non richiesto per il plasma destinato unicamente al frazionamento),
- gruppo Rh (D), con l'indicazione «Rh (D) positivo» o «Rh (D) negativo» (non richiesto per il plasma destinato unicamente al frazionamento),
- data o scadenza (a seconda dei casi),
- temperatura di conservazione,
- denominazione, composizione e volume dell'eventuale anticoagulante e/o dell'eventuale soluzione additiva.

*ALLEGATO IV***REQUISITI FONDAMENTALI RELATIVI AI TEST PRATICATI SULLE DONAZIONI DI SANGUE INTERO E DI PLASMA**

I seguenti test devono essere effettuati per le donazioni di sangue intero e d'aferesi, comprese le unità di predeposito per autotrasfusione:

- Gruppo ABO (non richiesto per il plasma destinato unicamente al frazionamento).
- Determinazione del gruppo Rh D (non richiesto per il plasma destinato unicamente al frazionamento).
- Test per determinare le seguenti infezioni nel donatore:
 - Epatite B (HBs-Ag)
 - Epatite C (Anti-HCV)
 - HIV 1/2 (Anti-HIV 1/2)

Possono essere richiesti test supplementari per componenti o donatori specifici o per situazioni epidemiologiche specifiche.

II

(Atti per i quali la pubblicazione non è una condizione di applicabilità)

COMMISSIONE

DECISIONE DELLA COMMISSIONE

del 7 febbraio 2003

che chiude il procedimento antidumping relativo alle importazioni di alcuni tipi di lamiere e nastri detti «magnetici», a grani orientati (prodotti laminati piatti), di larghezza non superiore a 500 mm originari della Polonia e della Russia

(2003/84/CE)

LA COMMISSIONE DELLE COMUNITÀ EUROPEE,

visto il trattato che istituisce la Comunità europea,

visto il regolamento (CE) n. 384/96 del Consiglio, del 22 dicembre 1995, relativo alla difesa contro le importazioni oggetto di dumping da parte di paesi non membri della Comunità europea ⁽¹⁾, modificato da ultimo dal regolamento (CE) n. 1972/2002 ⁽²⁾, particolare l'articolo 9,

sentito il comitato consultivo,

considerando quanto segue:

A. PROCEDURA

(1) Il 25 marzo 2002, la Commissione ha ricevuto una denuncia secondo la quale le importazioni di alcuni tipi di lamiere e nastri detti «magnetici» a grani orientati (prodotti laminati piatti), di larghezza non superiore a 500 mm, originari della Polonia e della Russia, sono oggetto di dumping.

(2) La denuncia è stata presentata dalla Confederazione europea della siderurgia (Eurofer) per conto di produttori comunitari che rappresentano la produzione comunitaria totale di alcuni tipi di lamiere e nastri detti «magnetici» a grani orientati (prodotti laminati piatti), di larghezza non superiore a 500 mm ai sensi dell'articolo 4, paragrafo 1 e dell'articolo 5, paragrafo 4, del regolamento (CE) n. 384/96 («regolamento di base»).

(3) La denuncia conteneva prove prima facie dell'esistenza di pratiche di dumping e del conseguente pregiudizio, che sono state ritenute sufficienti per giustificare l'apertura di un procedimento antidumping.

(4) Con un avviso pubblicato nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea* ⁽³⁾, la Commissione ha pertanto avviato, previa consultazione, un procedimento antidumping relativo alle importazioni nella Comunità di alcuni tipi di lamiere e nastri detti «magnetici» a grani orientati (prodotti laminati piatti), di larghezza non superiore a 500 mm, attualmente classificabili al codice NC 7226 11 90, originari della Polonia e della Russia.

(5) La Commissione ha ufficialmente informato i produttori/esportatori e gli importatori notoriamente interessati, i rappresentanti del paese esportatore, gli utilizzatori rappresentativi e i produttori comunitari denunziati. Le parti interessate hanno avuto la possibilità di comunicare le proprie osservazioni per iscritto e di chiedere un'audizione entro il termine fissato nell'avviso di apertura.

B. RITIRO DELLA DENUNCIA E CHIUSURA DEL PROCEDIMENTO

(6) Con lettera del 9 gennaio 2003 indirizzata alla Commissione, Eurofer ha formalmente ritirato la denuncia.

(7) Conformemente all'articolo 9, paragrafo 1, del regolamento di base, il procedimento può essere chiuso quando viene ritirata la denuncia, a meno che tale chiusura sia contraria all'interesse della Comunità.

⁽¹⁾ GU L 56 del 6.3.1996, pag. 1.

⁽²⁾ GU L 305 del 7.11.2002, pag. 1.

⁽³⁾ GU C 111 dell'8.5.2002, pag. 5.

(8) La Commissione ha ritenuto che il presente procedimento debba essere chiuso in quanto dall'inchiesta non è emersa alcuna considerazione dalla quale si evinca che tale chiusura è contraria all'interesse della Comunità. Le parti interessate sono state informate in proposito ed hanno avuto l'opportunità di presentare le loro osservazioni. Non sono pervenute osservazioni da cui si evincesse che tale chiusura sarebbe stata contraria all'interesse della Comunità.

(9) La Commissione conclude pertanto che il procedimento antidumping relativo alle importazioni nella Comunità di alcuni tipi di lamiere e nastri detti «magnetici» a grani orientati (prodotti laminati piatti), di larghezza non superiore a 500 mm, originari della Polonia e della Russia, debba essere chiuso senza istituire dazi antidumping.

DECIDE:

Articolo unico

Il procedimento antidumping relativo alle importazioni nella Comunità di alcuni tipi di lamiere e nastri detti «magnetici» a grani orientati (prodotti laminati piatti), di larghezza non superiore a 500 mm, attualmente classificabili al codice NC 7226 11 90, originari della Polonia e della Russia, è chiuso.

Fatto a Bruxelles, il 7 febbraio 2003.

Per la Commissione

Pascal LAMY

Membro della Commissione

RETTIFICHE

Rettifica della direttiva 2002/40/CE della Commissione, dell'8 maggio 2002, che stabilisce le modalità di applicazione della direttiva 92/75/CEE del Consiglio, per quanto riguarda l'etichettatura indicante il consumo di energia dei forni elettrici per uso domestico

(Gazzetta ufficiale delle Comunità europee L 128 del 15 maggio 2002)

A pagina 54, allegato V, tabella, quinta riga, colonna «PT»:

invece di: «Eficiente»,

leggere: «Mais eficiente».

A pagina 54, allegato V, tabella, sesta riga, colonna «PT»:

invece di: «Ineficiente»,

leggere: «Menos eficiente».

A pagina 54, allegato V, tabella, ottava riga:

cancellare l'intera ottava riga («Superficie di cottura»).

A pagina 55, allegato V, tabella, undicesima riga, colonna «FI»:

invece di: «Lämmitystoiminto»,

leggere: «Kuumennustapa».

A pagina 55, allegato V, tabella, sedicesima riga, colonna «FI»:

invece di: «Tyypipi»,

leggere: «Koko».

A pagina 55, allegato V, tabella, ventesima riga, colonne «DA» e «FI»:

invece di: «Koetid ved standardbelastning»,

leggere: «Tilberedningstid ved standardbelastning»;

invece di: «Valmistusaika vakiokuormituksella»,

leggere: «Paistoaika vakiokuormalla».

A pagina 56, allegato V, tabella, ventunesima riga, colonna «SV»:

invece di: «Bullernivå

dB(A) re 1 pW»,

leggere: «Bullernivå

dB(A)».

A pagina 56, allegato V, tabella, ventunesima riga, colonna «FI»:

invece di: «Melu»,

leggere: «Ääni».
